



BILANCIO SOCIALE 2019

AGAPE ONLUS

IL FUTURO NON SI IMPROVVISA

INDICE

Introduzione.....	3
Perché il bilancio sociale?.....	4
La nostra missione.....	5
Evoluzione del concetto di partnership.....	6
I compagni di viaggio.....	7
Le associazioni.....	7
Le imprese.....	8
Le istituzioni.....	8
Le nostre peculiarità.....	10
Il nostro modello decisionale.....	11
Organigramma.....	12
Consiglio Direttivo.....	12
I nostri valori.....	13
Il capitale umano.....	13
Le attività del 2019.....	14
Repubblica Democratica del Congo.....	14
Mozambico.....	17
Camerun.....	20
India.....	22
Italia.....	22
Obiettivi per il 2020.....	23
Analisi economico/finanziaria.....	25
Audit annuale dell'Istituto Italiano delle Donazioni.....	32
Riflessioni sul nostro cammino.....	33
Approfondimenti	
Accentramento delle cariche.....	35
Gestione della riserva.....	37
L'emergenza COVID-19.....	39
Il nuovo statuto.....	41
Allegati	
Lo Stato Patrimoniale.....	44
Il Conto Economico.....	45

INTRODUZIONE

Cari Consiglieri e cari Soci,
il presente documento si pone l'obiettivo di integrare i documenti del bilancio 2019 per meglio esplicitare i fatti che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'esercizio e l'operato di AGAPE onlus.

L'associazione, con l'esercizio 2019, continua nel suo cammino di crescita portandosi al secondo più alto valore di sempre in termini di raccolta fondi. A questo risultato corrisponde un equivalente alto valore degli utilizzi, essendo stati mantenuti tutti gli impegni presi, in particolare relativamente alle tre maggiori missioni supportate. Questo conferma l'efficacia e l'efficienza della gestione. Grazie al lavoro di trasparente sensibilizzazione fatto in tutti questi anni, tra le donazioni emerge un importante lascito che consente al Patrimonio Netto di raggiungere un valore più alto del valore medio negli ultimi 20 anni.

I risultati positivi del 2019 consentono di guardare con fiducia ad un 2020 che si presenta come un anno molto difficile, in particolare per la pandemia di COVID-19 che porterà sicuramente ad una diminuzione delle donazioni, oltre al mancato introito derivante da tutti gli eventi e le iniziative che non sarà possibile finalizzare, rendendo ancora più difficile far fronte alle emergenze che sicuramente si presenteranno nelle missioni in particolare a Kimbondo essendo una struttura ospedaliera.

Questa pandemia viene a coincidere con una fase importante della storia di Kimbondo che vede l'applicazione di tutta una serie di delibere del CdA della stessa FPK volte al contenimento dei costi in particolare del personale, alla razionalizzazione ed al miglioramento della qualità del servizio. Ciò sta mettendo a rischio tutto il lavoro fatto negli ultimi anni. In Mozambico, dove sono state avviate diverse iniziative, le conseguenze della pandemia saranno molto pesanti considerando che sicuramente il SCU partirà in forte ritardo e quindi farà fatica a garantire le risorse necessarie ai progetti oltre a coprire i costi operativi di AGAPE Mozambico.



In Camerun occorrerà trovare la soluzione migliore per garantire la sostenibilità futura della missione nel rispetto dell'impostazione voluta dalla fondatrice, della mission e del modus operandi di AGAPE.

Per quanto riguarda la struttura operativa centrale, cercando di trasformare il problema COVID in una opportunità, occorre mettere in atto tutto ciò che è necessario per migliorare l'operatività quotidiana, gli strumenti, la comunicazione ed il rapporto con i donatori oltrechè cercare nuove fonti di finanziamento. La revisione dello statuto, richiesta dalla nuova legge sul terzo settore, sarà l'occasione inoltre per aggiornare tutti gli aspetti del vecchio statuto che non sono ormai in linea con l'operatività di una organizzazione che ha visto una grande crescita ma che è riuscita a rimanere ancorata ai suoi principi fondanti guardando sempre agli obiettivi della sua ragione d'essere.

Il bilancio sociale 2019, vista anche la data della sua presentazione all'assemblea (27/9/20), è quindi focalizzato, non solo sul 2019, ma anche sulla situazione 2020, sulle problematiche che siamo chiamati a gestire e sulle scelte che siamo chiamati a fare.

Il presidente,
Paolo Vanini



A.G.A.P.E. ONLUS
Associazione 990001 Adottivi per l'Estero
Via Alessandro Marracino, 4 - 00166 Roma
C.F. 96329390385



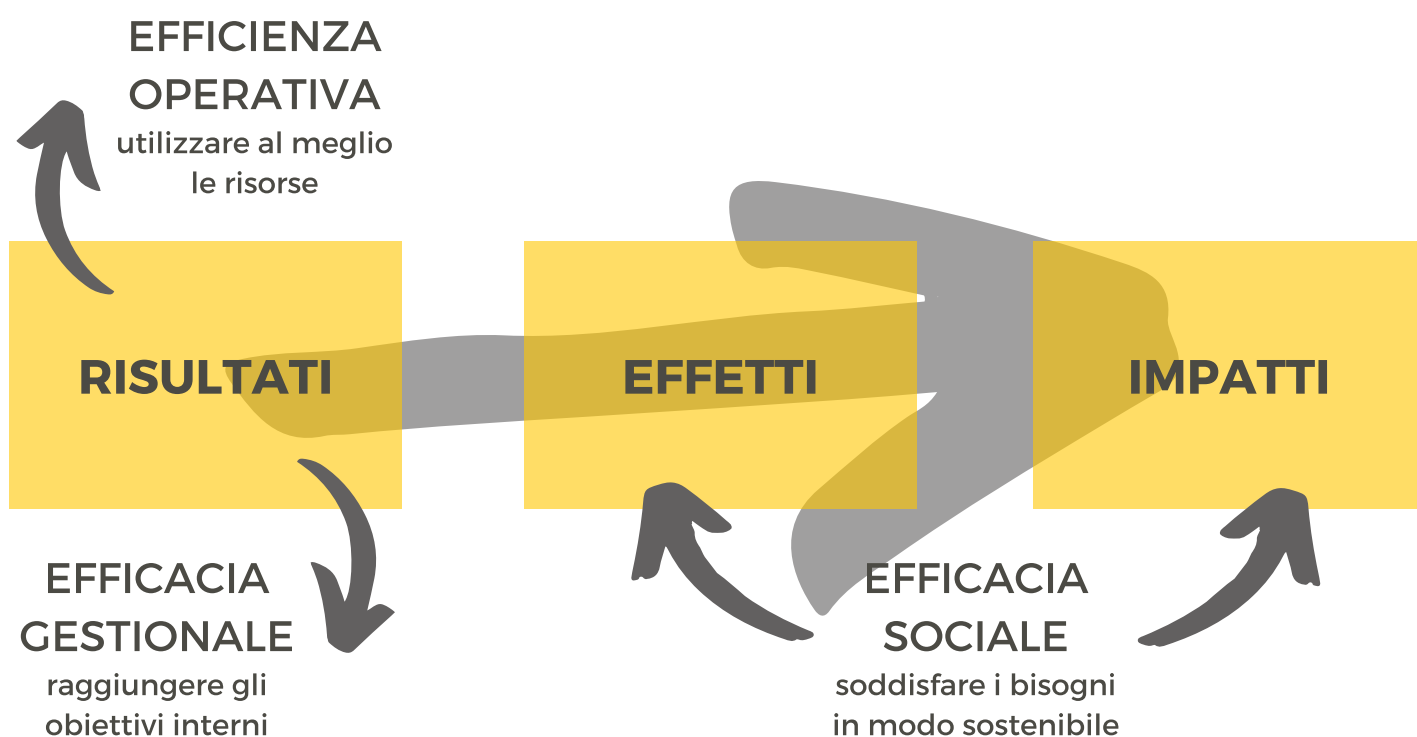


PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE?

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale A.G.A.P.E. Onlus rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse nel corso dell'anno, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come l'associazione interpreta e realizza la sua missione nel rispetto degli indirizzi dati dai suoi organi competenti. Inoltre, attraverso la condivisione del modello decisionale e delle scelte gestionali, garantisce una maggiore efficienza dell'operatività.

Inoltre, da quest'anno, l'approccio per competenza del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale consentono di evidenziare in modo chiaro alcuni aspetti che, negli anni passati, il criterio per cassa rendeva non contabilmente evidenti nonostante ci si sforzasse di evidenziare i fenomeni gestionali con la massima chiarezza possibile. In particolare il criterio per cassa metteva in evidenza sempre la situazione della disponibilità liquida senza evidenziarne una analisi di merito. Per rendere i risultati confrontabili con quelli dell'anno precedente si è proceduto a riclassificare per competenza anche il bilancio 2018.

Il presente Bilancio Sociale parte dalla considerazione che l'efficienza si azzerava senza efficacia sociale e che la chiarezza, la trasparenza e la condivisione verso tutti gli interlocutori deve riguardare effetti e impatti dell'attività svolta da A.G.A.P.E. oltre che i risultati (i.e. dati economici e progetti realizzati).

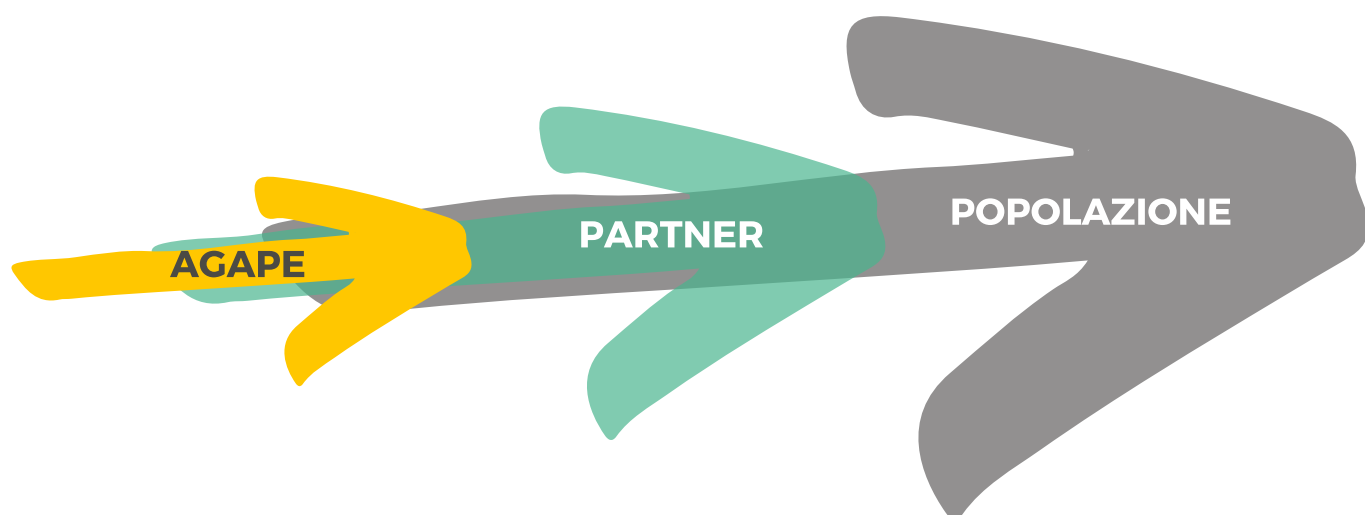




LA NOSTRA MISSIONE

Crediamo che ogni persona sia dotata fin dalla sua nascita di un potenziale che costituisce la sua unicità e che abbia il diritto e il dovere di farlo emergere, di esprimerlo e di utilizzarlo nella vita per essere artefice delle proprie scelte. Lottiamo contro l'indifferenza nei confronti della miseria, della sofferenza e della disuguaglianza perché pensiamo che ogni persona debba e possa contribuire a costruire una realtà in cui ogni individuo è fautore del proprio futuro.

Accompagniamo la crescita dei partner locali che si occupano di minori, ma non solo, verso la sostenibilità. In particolare, accogliamo bambini e ragazzi, oggi in difficoltà, che diventeranno, un domani, donne e uomini capaci di dare un contributo allo sviluppo del proprio paese. Questo percorso comprende molte cose tangibili come la realizzazione di infrastrutture, ma anche intangibili come saper pianificare, saper progettare, cercare finanziamenti, rendicontare, essere trasparenti, chiari e coerenti, essere responsabili e interpretare il ricoprire posizione di potere come servizio per gli altri. L'accompagnamento include, oltre al trasferimento di conoscenze, anche il supporto finanziario che deve però evolvere dall'assistenzialismo all'autonomia gestionale e finanziaria dei partner locali, in modo da potersi rigenerare un domani senza il nostro sostegno.



Accoglienza:

- case famiglia
- centri sociali

Vita:

- alimentazione
- acqua
- energia
- qualità di vita

Salute:

- ospedali
- dispensari
- progetti sanitari
- medicinali
- macchinari medici

Educazione:

- progetti educativi

Opportunità:

- scuola
- professionalizzazione
- università
- microcredito



EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI PARTNERSHIP

La nostra evoluzione ci ha visto passare da «realizzatori e finanziatori», spesso in risposta a una emergenza o una richiesta d'aiuto, a «pianificatori, realizzatori, finanziatori e gestori», quindi, da un semplice supporto ad altre organizzazioni a un modello di intervento più mirato, con l'obiettivo della sostenibilità della missione supportata. Questa evoluzione ci ha portato a passare dalle 15 missioni, supportate fino a qualche anno fa, alle 3 grandi missioni seguite attualmente (a cui si aggiungono alcuni impegni minori). Queste tre missioni principali rappresentano anche tre stadi diversi dell'evoluzione del concetto di partnership, in particolare:

- La missione in **Camerun**, pur essendo la prima di AGAPE, rappresenta ancora uno stadio iniziale di partnership. La missione si regge su di una singola persona (suor Cristina), è quindi necessario sviluppare una condizione di sostenibilità affiancando al ruolo di finanziatore, un ruolo di indirizzo e di controllo. Per fare questo si devono coinvolgere anche partner locali di garanzia, evitando partner «istituzionali» con ruoli di governance, essendo di fatto poco controllabili.
- La missione di **Kimondo (R.D. del Congo)** rappresenta una realtà molto più grande e complessa dove è stato necessario cercare il coinvolgimento di molti partner finanziari, legandoli a obiettivi chiari, con grande realismo e trasparenza. E' stato necessario disegnare e mettere in opera il passaggio da una situazione in cui tutto faceva capo a una persona singola (padre Hugo) a una organizzazione strutturata, che guardasse al futuro, traguardando una realtà gestita da locali, sempre meno dipendente dai finanziamenti europei. Questo cammino presenta varie fasi: in quella attuale, è importante la presenza di AGAPE all'interno del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Pediatrica con compiti di controllo anche sul rispetto della missione voluta dai fondatori.
- La missione in **Mozambico**, iniziata molti anni fa come supporto alle suore Scalabriniane di Ressano Garcia, rappresenta la massima evoluzione del modello di intervento insito nella missione di AGAPE: grazie alla disponibilità del nostro personale, è stato possibile il riconoscimento di AGAPE Mozambico in loco, che garantisce coordinamento, accompagnamento e trasferimento di competenze direttamente a un insieme di organizzazioni del posto. Siamo consapevoli che la sostenibilità sta anche e soprattutto nella lungimiranza di come si fa crescere il personale locale e di come si formano i ricambi generazionali.





I COMPAGNI DI VIAGGIO

LE ASSOCIAZIONI



**Circolo ANSPI
SS Consolata**



**Grop
Misionarie
Freinademetz
Onlus**





DONARE CON FIDUCIA



La Sola Verità è
Amarsi
Associazione
Missionaria



OPERA
NAZIONALE
PER LE CITTÀ
DEI RAGAZZI



Bologna Valle dell'Idice
Rotary
Club



Rotary
Club da Polana



Emilia Romagna - Rep. San Marino

Rotary
Distretto 2072



The
Rotary
Foundation



Société de la
Chapelle
Italienne



Un Mondo di
Amici Onlus



Sorrisi Onlus





LE IMPRESE



Bagno Margherita



Casinghini



I Tre Monelli



KONTATTO



LE ISTITUZIONI



Comune di Anzola dell'Emilia



Ministério do Género, Criança e Acção Social



Secretariado da Juventude e Trabalho



LE NOSTRE PECULIARITÀ

LA CREAZIONE DI RAPPORTI DURATURI

Con ognuno dei nostri partner locali, non ci limitiamo al supporto finanziario o alle realizzazioni. Ogni rapporto nasce dal rispetto dell'altro, del suo percorso e della sua cultura, si sviluppa attraverso il passaggio di competenze e l'affiancamento nella risoluzione dei bisogni riscontrati nella fase conoscitiva, mirando all'ultima fase: il raggiungimento di un rapporto paritario tra gli operatori di AGAPE e i partner sul campo, scambio reciproco di conoscenze, l'associazione assume solo un ruolo di consulenza, lasciando ai partner il lavoro quotidiano e operativo.



IL 100% DELLE DONAZIONI DEDICATE AI PROGETTI

Lo statuto definisce l'**obbligatorietà ad utilizzare il 100% delle offerte dedicate per il progetto scelto dal donatore tra quelli pianificati**, fino alla concorrenza del costo del progetto stesso, senza distrarre nemmeno una piccola parte per la copertura dei costi di gestione. La copertura dei costi operativi delle missioni specifiche non sono considerati assimilabili a progetti, in particolare se i fondi raccolti con altri strumenti come il sostegno a distanza, sono sufficienti a coprire detti costi totali annui.



Alla chiusura del bilancio annuale, i fondi eccedenti i costi sostenuti per i progetti specifici pianificati, se non già impegnati nel budget dell'anno successivo, sempre per i progetti specifici (quindi inclusi in accantonamenti o risconti passivi), contribuiscono alla copertura dei costi di gestione e comunque dei costi di struttura non coperti da entrate specifiche (i.e. imposte e tasse, accantonamenti TFR, etc..) oppure confluiscono nei fondi di riserva (Patrimonio Netto). I fondi di riserva permettono ad AGAPE di:

- far fronte agli impegni presi anche quando è necessario anticipare i costi rispetto alle relative coperture;
- coprire costi non previsti nelle missioni e che vanno oltre la capienza di altri strumenti di raccolta, incluso il contributo 5x1000;
- rispondere con tempestività ad eventuali emergenze.



IL NOSTRO MODELLO DECISIONALE

Il modello decisionale di AGAPE garantisce il rispetto di quanto presentato e approvato in assemblea, mantenendo i corretti livelli decisionali e la flessibilità necessaria a garantire la normale operatività. In particolare per quanto riguarda la gestione ordinaria:

- L'**Assemblea dei soci** discute e approva il bilancio consuntivo e preventivo di ogni anno, che contiene gli indirizzi, le strategie, il modus operandi, gli obiettivi generali e il budget dell'anno successivo, inclusi obiettivi specifici di breve termine;
- Il **Presidente**, dà attuazione a quanto approvato dall'assemblea e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, mantenendo le linee di identità dell'associazione. Applica, in ciascuna decisione operativa, i criteri e gli indirizzi contenuti nei documenti ufficiali, coordina le varie attività dell'associazione, e garantisce l'operatività legata alla gestione ordinaria;
- Il **Consiglio Direttivo**, ispirando le proprie deliberazioni agli ideali su cui si basa l'associazione, ha il compito e la responsabilità di determinare le linee di intervento specifiche e le strade da percorrere per raggiungere gli obiettivi statutari e attuare i progetti di solidarietà deliberati dall'Assemblea. Inoltre, è chiamato a decidere su tutto ciò che non è incluso nei documenti approvati in Assemblea, fatta salva l'operatività legata alla gestione ordinaria. Deve, infine, consigliare e supportare il Presidente nelle decisioni operative;
- I **Referenti d'area e di staff** assicurano l'operatività dell'associazione secondo la strategie ed il modus operandi approvati dall'Assemblea nel rispetto delle deleghe affidate dal Consiglio Direttivo e dei documenti operativi dell'associazione (i.e. Codice Etico e Regolamenti).

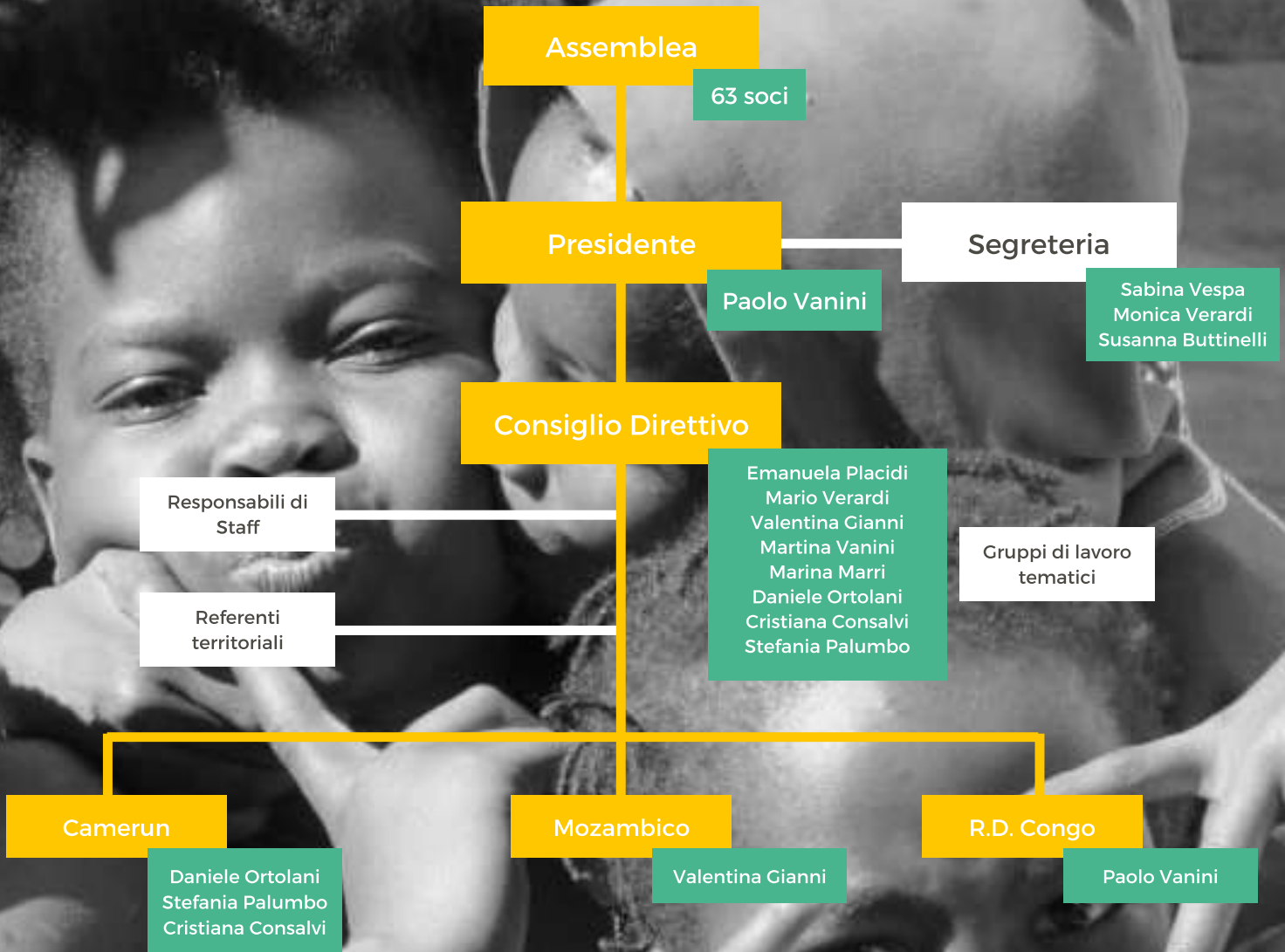
L'Assemblea provvede a nominare il Presidente che entra a far parte del Consiglio Direttivo (art. 11). Tutte le cariche associative sono assunte a titolo gratuito e presuppongono la qualità di socio (art. 10).

I consiglieri sono scelti tra i soci. Lo statuto attuale prevede un Consiglio Direttivo:

- composto da un minimo di 4 ad un massimo di 10 membri, in carica per 5 anni;
- con facoltà di cooptare consiglieri se e quando necessario (art. 12);
- con facoltà di accettare la domanda dei nuovi soci (art. 6).
- Tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza nel rispetto di quanto indicato nello statuto (art.12).

La completa gratuità e l'assenza di conflitti di interesse reali è una caratteristica imprescindibile per tutti i ruoli decisionali di vertice dell'associazione. Nell'operatività volontari, cooperanti, dipendenti ed altro personale sono chiamati a dare il loro contributo nel rispetto dei criteri e dei principi dell'associazione con pari dignità e con l'obiettivo di garantire il miglior risultato possibile.

ORGANIGRAMMA



CONSIGLIO DIRETTIVO

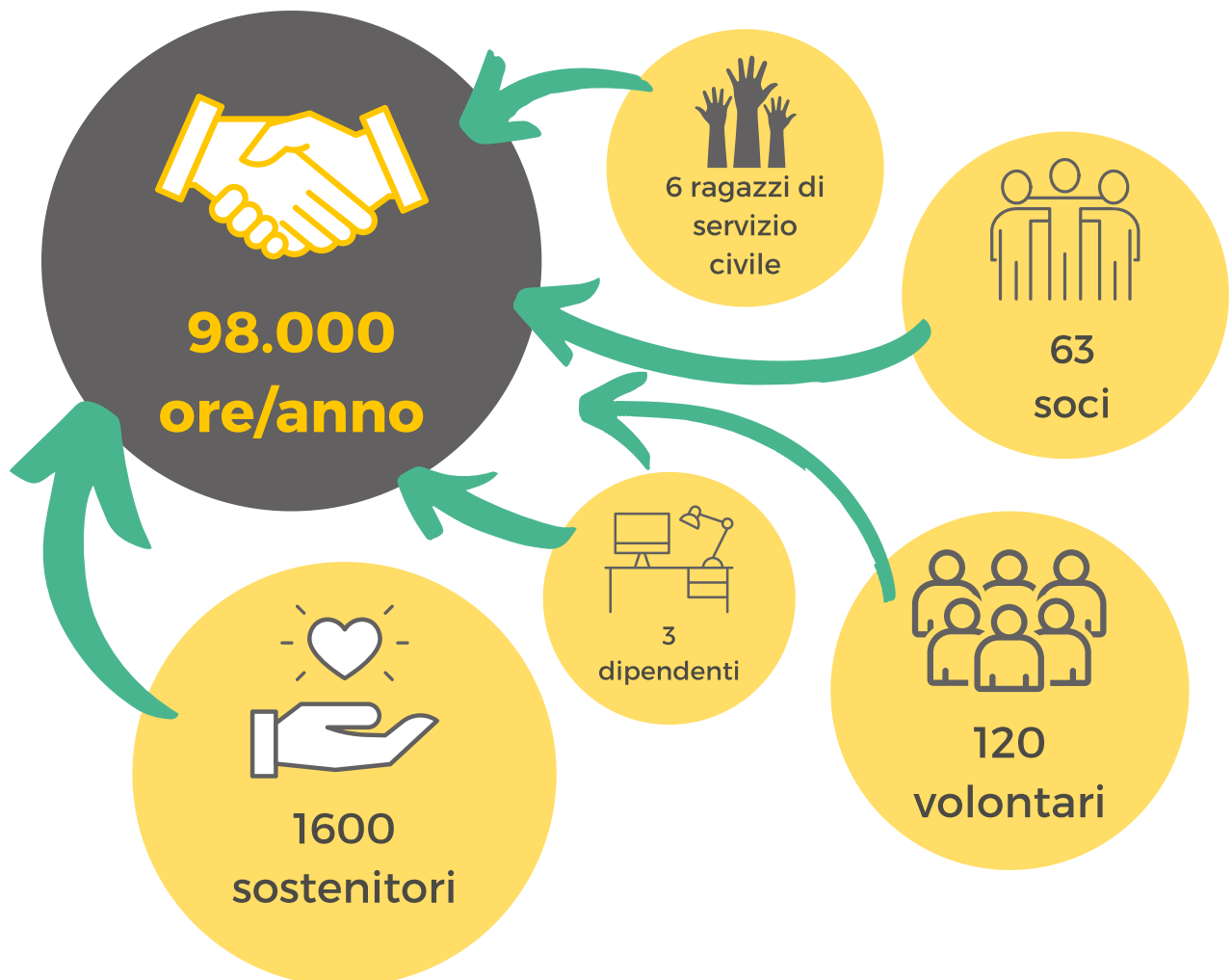
	CARICA	NOMINATIVO	NOMINA	SCADENZA	MANDATI	1° mandato	2° mandato	3° mandato	4° mandato	5° mandato
1	Presidente e consigliere	Paolo Vanini	21/04/2020	2023	5	1996	2002	2007	2013	2018
2	Consigliere	Mario Verardi	21/04/2020	2023	5	1996	2002	2007	2013	2018
3	Consigliere	Daniele Ortolani	21/04/2020	2023	4	2002	2007	2013	2018	
4	Consigliere	Martina Vanini	21/04/2020	2023	3	2007	2013	2018		
5	Consigliere	Valentina Gianni	21/04/2020	2023	2	2013	2018			
6	Consigliere	Stefania Palumbo	21/04/2020	2023	2	2013	2018			
7	Consigliere e vicepresidente	Emanuela Placidi	21/04/2020	2023	2	2016	2018			
8	Consigliere	Marina Marri	21/04/2020	2023	1	2018				
9	Consigliere	Cristiana Consalvi	21/04/2020	2023	1	2018				

I NOSTRI VALORI

- **CHIAREZZA E TRASPARENZA:** dalla definizione di obiettivi e modus operandi alla gestione delle risorse fino alla condivisione di successi e fallimenti
- **RESPONSABILITÀ:** saper prevedere le conseguenze di comportamenti e decisioni ed avere il coraggio di correggerli sulla base di tale previsione
- **ESEMPIO E COERENZA:** un rapporto saldo di fiducia e rispetto si costruisce con il tempo, l'esempio e la coerenza
- **ACCOGLIENZA E ASCOLTO:** la base del nostro modus operandi è e deve essere l'umiltà che ci permette di pensare che chiunque può aiutarci a crescere
- **TENACIA E FLESSIBILITÀ:** perseguire gli obiettivi con la flessibilità che ci consente di cambiare gli strumenti e le strade per raggiungerli
- **COLLABORAZIONE:** trovare le migliori forme di collaborazione condividendo modelli di sviluppo dove «vincono tutti»
- **CORAGGIO:** a volte è necessario chiedere miglioramenti o cambiamenti al partner locale spiegando e condividendo esigenza e obiettivo ed ascoltando le sue motivazioni

Esempio *Tenacia*
Collaborazione
Coerenza
Trasparenza
Ascolto
Chiarezza
Responsabilità
Coraggio
Flessibilità
Accoglienza

IL CAPITALE UMANO





LE ATTIVITÀ DEL 2019

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - KIMBONDO

Anche quest'anno è proseguito il costante impegno di AGAPE nella gestione della **Fondazione Pediatrica di Kimbondo**. L'associazione, assieme al Consiglio d'Amministrazione dell'ospedale e a tutte le associazioni unite in **Hub For Kimbondo**, continua a portare avanti l'idea condivisa di una struttura autonoma e indipendente, che sappia auto-sostenersi finanziariamente e che sia gestita interamente dal personale locale.

La missione, ad oggi, cura circa 1300 bambini al mese accompagnati dai loro famigliari. Gli edifici offrono 200 posti letto per il trattamento a lungo termine, per i pazienti con la tubercolosi o con problemi cardiaci. Inoltre, la struttura accoglie e supporta circa 500 bambini orfani o abbandonati nelle sue diverse case garantendo loro salute, educazione ed istruzione in

modo da prepararli, una volta cresciuti, a rientrare nel tessuto sociale del loro paese con la capacità di costruirsi il proprio futuro. Sono 9 le case che ospitano bambini e ragazzi di tutte le età, dai neonati ai ragazzi che stanno per finire gli studi. Gli strumenti utilizzati, oltre ad un approccio pedagogico chiaro ed uguale per tutti che inizia fin dai primi anni, sono i percorsi mirati di reinserimento familiare, dove possibile, oltre a quelli di reinserimento sociale finale, che sono individuati grazie al lavoro di un apposito ufficio sociale. Questo ufficio, oltre a un idoneo numero di educatori, prevede assistenti sociali e psicologi che vengono adeguatamente formati.



Il **2019** ha visto la realizzazione e il consolidamento di molte delle strutture e dei progetti già esistenti. In particolare, per quanto riguarda le **infrastrutture**:

- sono stati risolti diversi problemi dell'impianto fotovoltaico dovuti a fulminazioni;
- è stato completato il nuovo Ambulatorio dentistico;
- è stato completato il nuovo padiglione di chirurgia materna ed è stato finalizzato l'accordo con la congregazione di suore per la sua gestione;
- è stato completato il progetto di illuminazione in collaborazione con ACEA;
- sempre con ACEA, sono iniziati i primi lavori per finalizzare i progetti di informatizzazione (in collaborazione anche con Informatici senza Frontiere) e acqua potabile (in collaborazione anche con organizzazioni tedesche);
- è stato ristrutturato il padiglione di Cardiologia in collaborazione con Architettura senza Frontiere;
- grazie all'intervento delle istituzioni, è stato risolto il drammatico problema erosione;
- sono stati inviati tre container di materiali necessari ai progetti.

Per quanto riguarda i **progetti legati alla qualità del servizio**:

- è cambiato il responsabile del progetto Casa Patrick ma è stato salvaguardato tutto quello fatto in precedenza nella sua organizzazione e gestione;
- è stato creato il primo ambulatorio in R. D. del Congo per la diagnosi e cura dell'epilessia;
- è stato completato il progetto Malnutrizione, finanziato dalla Tavola Valdese, in collaborazione con OIKOS, che comprendeva la ristrutturazione e l'ottimizzazione della farmacia e della cucina, lo sviluppo del polo agricolo di Matchuko e il miglioramento delle celle frigorifere.

Ancora da risolvere, invece, i problemi riscontrati con la macchina per l'ossigeno, è stata riparata ma ora è nuovamente non funzionante. Inoltre, rimane fermo il progetto Educativo, in attesa di un nuovo responsabile con le giuste competenze che prenda in carico la gestione dei ragazzi, seguendo le linee guida del documento redatto dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Pediatrica per la crescita sana di tutti i suoi ospiti.

Rallentamenti anche con i progetti che dovranno garantire l'**auto-sostentamento** in futuro della pediatria e delle case che accolgono bambini e ragazzi: i poli agricoli di Kinta, Matchuko ancora non danno i risultati sperati e questo ha bloccato il punto di vendita e spaccio di Okapi. Prosegue invece la razionalizzazione e il controllo dei ticket per l'accesso alle cure in base alle possibilità di pagamento di ognuno dei pazienti.

A **livello organizzativo e gestionale**, il Governo congolese ha bloccato l'ulteriore aumento di salari che era stato previsto per il 2019, e questo ci ha permesso di avere più tempo per riorganizzare e ottimizzare la forza lavoro della pediatria e delle case di accoglienza, e migliorare la distribuzione delle responsabilità. Inoltre, abbiamo aumentato i rapporti con le istituzioni pubbliche soprattutto in attesa del promesso contributo statale per i salari dei sanitari.

Per quel che riguarda la **copertura finanziaria**, è garantita la completa copertura dei costi gestionali grazie alle tante persone che credono nel progetto e nella trasparenza e chiarezza di AGAPE nel condividere i problemi e le possibili soluzioni con tutti quelli che vogliono avere un ruolo più attivo nella missione.



RISORSE E PARTNER:

- Rimane impegnativo coprire completamente i costi gestionali nonostante le molte donazioni dedicate ed il contributo dei progetti di sostegno a distanza;
- In crescita la capacità di autofinanziamento della Fondazione Pediatrica di Kimbondo;
- Consolidata l'importante rete di associazioni/gruppi/ persone, non solo italiani, che riconoscono in AGAPE l'importante e necessario ruolo di coordinamento;
- I nuovi progetti/realizzazioni si finalizzano solo se ottengono un finanziamento specifico;
- Le difficoltà finanziarie e un miglioramento gestionale spingono verso una razionalizzazione del personale del partner .

PUNTI DI ATTENZIONE:

- La dinamica del processo verso la sostenibilità rischia di essere messa in discussione dal precipitare degli eventi di inizio 2020 (situazione politica e COVID);
- Difficoltà nel trasmettere il concetto del bene comune e del benessere a lungo termine come obiettivo di uno sviluppo sostenibile;
- Difficoltà nel trovare personale locale qualificato che possa prendere in carico responsabilità specifiche;
- Difficoltà nell'intervenire su determinati gruppi di personale che creano problemi all'interno della gestione operativa;
- Ci sono ancora difficoltà nel disporre di tutte le informazioni necessarie per avere una visione completa e certificata della gestione delle risorse.



RISULTATI E DIFFICOLTÀ:

- Si continua a seguire la strada tracciata 10 anni fa d'accordo con Padre Hugo, con il nuovo statuto che «blinda» la Fondazione Pediatrica di Kimbondo alla sua missione, il nuovo CdA e la nuova organizzazione;
- Diminuita mortalità e migliorata qualità della vita bimbi della neonatologia e di Casa Patrick;
- Grosse difficoltà nello start up del polo agricolo a causa dei troppi furti;
- Difficoltà nello start up del progetto educativo a causa della mancanza di un responsabile con le giuste competenze;
- Ancora parziale l'utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo di gestione.

EFFETTI E IMPATTI:

- Cresce la consapevolezza dei congolesi sull'importanza del loro ruolo per sostenibilità;
- Maggiore armonia con le istituzioni e con la popolazione esterna;
- Più completa assistenza sanitaria accessibile per la popolazione indigente;
- Condivisione dell'importanza del progetto educativo;
- Maggiore integrazione con le istituzioni sanitarie.



MOZAMBICO - MAPUTO/RESSANO GARCIA

Il 2019 è stato il primo anno di servizio civile all'estero di AGAPE: quattro ragazzi, provenienti da tutta Italia, sono arrivati tra aprile e maggio a Maputo e Ressano Garcia. A loro, si sono aggiunti i volontari di servizio civile di PASSI Società Cooperativa, nostro partner, e tutti insieme hanno preso parte ad alcuni dei progetti di AGAPE.

Anche quest'anno, è continuata la collaborazione con le Suore Scalabriniane di Ressano Garcia, rafforzata dall'apertura in aprile della gelateria solidale all'interno del Centro, che attualmente dà lavoro a 6 ragazzi migranti. Oltre a questa partnership, i progetti portanti avanti in Mozambico coprono diverse aree di intervento, tra cui:

- **lo sviluppo integrale del bambino e del giovane**, che comprende il sostegno a distanza dei ragazzi che fino a dicembre 2018 hanno vissuto all'interno del Centro Scalabrini, il progetto Entendarte sull'uso dell'arte come strumento terapeutico e di crescita sana, il Centro di Riabilitazione Psicosociale di Mahotas, con cui AGAPE collabora, e la scuola dell'infanzia A.V.I.M.A.S.;
- **l'educazione e la formazione**, di cui fanno parte i ragazzi beneficiari delle borse di studio universitarie;
- **l'imprenditorialità giovanile**, infatti con l'inaugurazione del laboratorio di gelateria e pasticceria solidale riusciremo a dare la possibilità a un numero sempre maggiore di giovani di professionalizzarsi;
- **la migrazione illegale e il traffico di esseri umani**, il cui progetto comprende un lavoro multi-settoriale e multi-livello che informa e sensibilizza tutti gli attori coinvolti in questo problema molto presente nel sud del Mozambico;
- **il rafforzamento delle organizzazioni della società civile**, che intende promuovere la cooperazione tra Europa e Africa, per migliorare le competenze delle risorse umane, la creazione di strategie e la struttura amministrativa e organizzativa delle organizzazioni stesse;
- **il volontariato**, in cui AGAPE crede fortemente, tutti i progetti favoriscono sia l'arrivo di volontari stranieri ma, soprattutto, il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale locale ai problemi delle loro comunità.





I PRINCIPALI PROGETTI DEL 2019

IL PROGETTO ENTENDARTE: questo progetto mira a utilizzare l'arte come mezzo per migliorare la vita dei bambini e dei giovani, accompagnandoli in un processo di sviluppo integrale. Attraverso un approccio didattico non formale che prevede l'uso di musicoterapia e teatroterapia, il progetto mira a stimolare particolari processi di comunicazione verbale e non verbale, vuole promuovere i processi di apprendimento, migliorare la memoria, l'autonomia, le capacità espressive e l'autocoscienza. Dopo la formazione dello scorso anno, nel 2019 sono stati i ragazzi di servizio civile ad accompagnare i musicoterapisti mozambicani nelle attività a Maputo e a Ressano Garcia. I laboratori hanno previsto due ambiti di intervento: uno preventivo, che ha come scopo quello di aiutare i bambini nella concentrazione, nello sviluppo della creatività e nella comunicazione, e uno terapeutico, la cui applicazione è stata portata avanti nel Centro di Riabilitazione Psicosociale di Mahotas nel quale sono presenti pazienti con disabilità fisiche e mentali.

IL PROGETTO BAKING, PASTRY E GELATO ART TRAINING CENTER: ad aprile è stato aperto il primo laboratorio di gelateria e pasticceria italiana in Mozambico. Questa impresa ha un doppio valore: permette ai nostri giovani di imparare un nuovo lavoro, conoscere la tradizione del gelato e della pasticceria artigianale e la manutenzione di macchine con tecnologia molto sofisticata e, allo stesso tempo, consentiranno, data l'elevata redditività che è in grado di produrre, di creare un fondo per sostenere le attività imprenditoriali, l'istruzione superiore e l'università. I ragazzi che hanno fatto il corso di formazione con Gino Fabbri (World Pastry Championship 2017) sono 6 e attualmente lavorato all'interno del laboratorio supportati da un volontario di servizio civile, pronto però a prendere in mano la produzione il prossimo anno.



IL PROGETTO STUDIO PER ME, STUDIO PER TE, STUDIO PER NOI: questo programma di borse di studio nasce dalla volontà di AGAPE di andare oltre il sostegno a distanza dei giovani che ha supportato in questi anni: il Mozambico è un paese in rapida crescita economica che, però, non va di pari passo con l'aumento del numero di posti di lavoro. Le opportunità formative sono molto poche e spesso accessibili solo da parte dei pochi fortunati che hanno una famiglia che li può sostenere economicamente. La nostra missione è far sì che i ragazzi divengano indipendenti e responsabili del loro futuro e di quello del loro Paese, perché siano loro stessi a fare la differenza per i propri connazionali. Per questo, ai ragazzi a cui diamo sostegno economico, viene chiesto di diventare volontari dell'organizzazione e di mettersi a disposizione della propria comunità facendo sensibilizzazione e formazione. Inoltre, cerchiamo anche di aiutare i giovani a entrare nel mondo del lavoro attraverso stage e tirocini in Mozambico e in Italia. Quest'anno, i ragazzi che usufruivano della borsa di studio sono stati 3, mentre per il 2020 prevediamo di portare il numero a 6.



IN SINTESI...

RISORSE E PARTNER:

- Le donazioni per il sostegno a distanza e per progetti opportunità non riescono a coprire i costi associati;
- La struttura "AGAPE Moçambique" è operativa;
- Le partnership che vengono sviluppate sono quasi esclusivamente locali.

PUNTI DI ATTENZIONE:

- Sensibilizzazione di nuovi partner nazionali e nuovi donatori;
- Ricerca finanziamenti su progetti che riescano a coprire i costi di gestione di AGAPE Moçambique, non coperti dal Servizio Civile Universale.

RISULTATI E DIFFICOLTÀ:

- Il Centro Scalabrini è integrato con le istituzioni e la popolazione;
- Inserimento lavorativo di giovani migranti
- Modello di partnership Profit/Non Profit

EFFETTI E IMPATTI:

- Le organizzazioni locali sono capaci di cercare fondi autonomamente;
- Grande dialogo con le istituzioni/autorità locali;
- Sviluppo di ulteriori attività nell'area.



CAMERUN - SANGMÉLIMA

La crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi nel proprio contesto culturale, in un percorso che porti all'autonomia, alla consapevolezza e alla libertà nel costruire il proprio progetto di vita, rimane l'obiettivo della missione. Questo obiettivo lo portiamo avanti attraverso:

- Accoglienza, cure sanitarie, inserimento sociale e scolastico dei nuovi bambini arrivati;
- Progetto pedagogico personalizzato per ciascun bambino/a, ragazzo/a dell'orphelinat e delle case di Monavebe ed Etunelinga;
- Scolarizzazione fino alla fine della scuola dell'obbligo per tutti/e i/le bambini/e
- Studi superiori o stage e apprendistati per i/le ragazzi/e;
- Corsi universitari, post-diploma e seminario in base alle diverse scelte e capacità dei ragazzi e delle ragazze;
- Inserimento lavorativo di alcuni ragazzi che hanno terminato il percorso di formazione;
- Conoscenza delle tecniche agricole di coltivazione e raccolta dei prodotti locali necessari all'autosostentamento;
- Conoscenza delle tecniche di allevamento;
- Conoscenza delle tecniche di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli;
- Affiancamento nel reinserimento nel tessuto sociale per i/le ragazzi/e usciti dalla casa;
- Sostegno per i/le ragazzi/e usciti dalla casa in caso di particolari necessità sanitarie ed economiche;
- Conoscenza delle tecniche tradizionali di artigianato per la produzione di oggetti di uso domestico;
- Gestione della casa partecipata e condivisa sin dalla più tenera età.



Il 2019 ha visto alcuni **miglioramenti organizzativi** quali:

- Miglioramento del progetto pedagogico personalizzato seguito dagli educatori;
- Implementazione delle ripetizioni pomeridiane per gli alunni della scuola primaria e secondaria;
- Nuova responsabile della casa di Etunelinga.

Il sostegno a distanza è lo **strumento** che ha permesso anche quest'anno di coprire tutti i costi della missione.



IN SINTESI...

RISORSE E PARTNER:

- Costi operativi completamente coperti dal SAD, e da un altro 30/40% circa di risorse reperite in loco stimate ma non certificate da un bilancio;
- Conoscenza, fiducia e collaborazione con i partner locali impegnati nel progetto (Diocesi, fondazioni e istituzioni locali).

PUNTI DI ATTENZIONE:

- Convergenza su un modello utile e possibile di rendicontazione economico/finanziaria;
- Continuazione nelle iniziative di sostenibilità dei progetti di formazione nel lungo termine;
- Attenzione ai bambini/ragazzi in ritardo sui loro obiettivi e attivazione formazione specifica.

RISULTATI E DIFFICOLTÀ:

- Reinserimento ragazzi nel tessuto sociale al termine della formazione;
- indipendenza ragazzi e ragazze in formazione nella fattoria Monavebe e casa Etunelinga;
- Reinserimento dei bimbi nei villaggi al verificarsi delle condizioni di sicurezza;
- Miglioramento qualità della vita.

EFFETTI E IMPATTI:

- Accettazione sociale della realtà dei bambini abbandonati
- Sensibilizzazione delle famiglie al benessere dei bambini
- Integrazione della struttura nell'organizzazione sociale
- Sensibilizzazione e coinvolgimento dei donatori SAD



INDIA - TAMIL NADU

Nel 2019 ha iniziato un piccolo progetto di microcredito in India, nella regione di Tamil Nadu, come già fatto in passato. Questo progetto aiuta alcune famiglie a iniziare una piccola attività commerciale, legata all'allevamento di bovini e alla vendita dei prodotti derivati, come il latte. Tutti i beneficiari si impegnano a restituire il denaro prestato che confluisce in un fondo gestito in loco, utilizzato per allargare il microcredito ad altre famiglie.



ITALIA - ROMA

Quest'anno le attività svolte in Italia hanno riguardato la sensibilizzazione nelle scuole portate avanti dai nostri ragazzi di **servizio civile** a Roma: all'interno delle classi hanno spiegato l'importanza del volontario come mezzo per fare la differenza all'interno della società e cosa si intende per cooperazione internazionale. Inoltre, hanno pubblicizzato l'iniziativa **Teatro per L'Africa** che da molti anni i nostri volontari portano nelle scuole di tutta Roma: questo progetto nasce dalla voglia di far sentire i bambini e i ragazzi italiani più vicini ai loro coetanei che vivono in paesi lontani e trasmettergli l'importanza di dare un aiuto concreto, come un ideale ponte generazionale, e ogni anno ci dà grandi soddisfazioni.

Oltre alle attività di sensibilizzazione, molte sono state le iniziative di raccolta fondi: le consuete **feste** di AGAPE di Natale e di estate hanno raccolto come sempre grande affluenza, favorita anche dalla collaborazione con l'Opera Nazionale Città dei Ragazzi, che ospita la nostra sede operativa e che ha dato un grande contributo alle iniziative. Ma non ci siamo fermati a Roma: i nostri sostenitori hanno organizzato eventi, cene e mercatini in tutta Italia per raccogliere fondi per le missioni di AGAPE con un grande successo di partecipazione e coinvolgimento. Inoltre, all'interno della Città dei Ragazzi, abbiamo riaperto il **laboratorio di ceramica**, che permette ai giovani ospiti della Città di fare un'importante esperienza lavorativa che potranno rispandersi nel mondo del lavoro. Con la stessa **Opera Nazionale della Città dei Ragazzi** è iniziato un percorso di collaborazione che potrebbe portare nei prossimi anni a dei progetti comuni.

Il 2019 ha visto la creazione del nostro nuovo **sito web**, più chiaro e completo, che permette di guidare i visitatori attraverso le nostre missioni in modo più intuitivo rispetto al passato: sono presenti i progetti passati, la storia di AGAPE e gli approfondimenti sui paesi in cui operiamo attualmente. Inoltre, sono presenti tutte le modalità per prendere parte ai nostri progetti in Italia e nel Mondo.



OBIETTIVI PER IL 2020

Abbiamo dovuto rivedere gli obiettivi del 2020 a causa dell'emergenza COVID-19 esplosa a marzo: rimandiamo agli approfondimenti del presente documento per le azioni specifiche portate avanti per fronteggiare la crisi mondiale.

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Le attività previste nel 2020 hanno subito un arresto a causa dell'emergenza COVID-19 che ha imposto il rientro di tutto il personale non congolese presente alla Pediatria. In particolare, sono stati bloccati i progetti e la riorganizzazione delle risorse umane che avrebbe dovuto avere un impatto importante del personale e sul risparmio nei costi gestionali. Di seguito, le attività che vogliamo riavviare prima della fine dell'anno:

- Avvio graduale delle attività nel nuovo padiglione di chirurgia materno/infantile con la collaborazione di Bambini Nel Mondo - Children In The World Onlus e la gestione della congregazione di suore;
- Progetto informatizzazione in collaborazione con ACEA ed ISF;
- Progetto rifacimento impianto acqua e acqua potabile in collaborazione con ACEA, E.V. Kimbondo e Daimler;
- Miglioramento nel controllo farmaci, consumabili e reagenti;
- Proseguimento progetto di miglioramento nell'organizzazione di Casa Patrick e prime attività progetto CP 2.0;
- Operatività completa e protetta dell'impianto fotovoltaico;
- Completamento nuovo ambulatorio dentistico con allargamento del progetto alla formazione degli odontotecnici.

MOZAMBICO

Le attività di quasi tutti i progetti sono state sospese, in attesa della riapertura del paese che ci aspettiamo nella parte finale dell'anno. Appena sarà possibile riprenderemo le attività, in particolare:

- Partenza per il Mozambico dei 7 ragazzi impegnati quest'anno nel programma di Servizio Civile Universale in collaborazione con PASSI Società Cooperativa;
- Ripartenza delle attività di musicoterapia e arteterapia del progetto Entendarte, sia all'interno delle scuole e dei centri in cui i volontari nazionali e internazionali hanno lavorato lo scorso anno, sia in alcune strutture che prendono parte quest'anno al progetto;
- Supporto gestionale alle Associazioni Machaka e Ndzuti nella sensibilizzazione della comunità attraverso l'uso della musica e della danza;
- Formazione delle organizzazioni della società civile, attraverso l'insegnamento del project design and management, gestione finanziaria e fundraising per renderle indipendenti e autonome, in collaborazione con PASSI Società Cooperativa;
- Implementazione e miglioramento del laboratorio di gelateria e pasticceria di Ressano Garcia, con aumento della produzione e distribuzione nei ristoranti e negli hotel di Maputo;
- Supporto finanziario e gestionale al Centro Scalabrini di Ressano Garcia nella gestione dei bambini e dei ragazzi reinseriti in famiglia nel 2019;
- Supporto finanziario ai ragazzi beneficiari delle borse di studio per l'università, che nel 2020 saranno 5.

CAMERUN

Le attività previste nel 2020 sono:

- Acquisto nuovo veicolo 4x4;
- Realizzazione pozzo per orfanotrofio Yaundé;
- Finalizzare nuova organizzazione in linea con i criteri di sostenibilità portati avanti da AGAPE;
- Iniziare con Olivier il percorso verso la sostenibilità futura
- Dedicare una maggiore attenzione alla documentazione relativa agli aspetti economici e patrimoniali;
- Sensibilizzazione e maggiore coinvolgimento della comunità locale sui problemi dell'infanzia abbandonata;
- Iniziare la raccolta fondi per la realizzazione di stanze ed eventuali botteghe atte a dare maggiore autonomia al centro di Monavebe.

ITALIA

Nel 2020 vogliamo consolidare e rilanciare la collaborazione con l'Opera Nazionale Città dei Ragazzi, con l'obiettivo di creare occasioni di professionalizzazione dei ragazzi, apertura dell'offerta formativa all'esterno e migliorare gli aspetti di sostenibilità (organizzazione, gestione e auto-sostentamento) della ONCR. In particolare, nel 2019 è entrato in funzione il laboratorio di ceramica e nel 2020 vogliamo confermare l'opportunità per i ragazzi ospiti della Città dei Ragazzi di acquisire nuove professionalità.

Inoltre, il 2020 vedrà importanti cambiamenti nella **STRUTTURA OPERATIVA** dell'organizzazione:

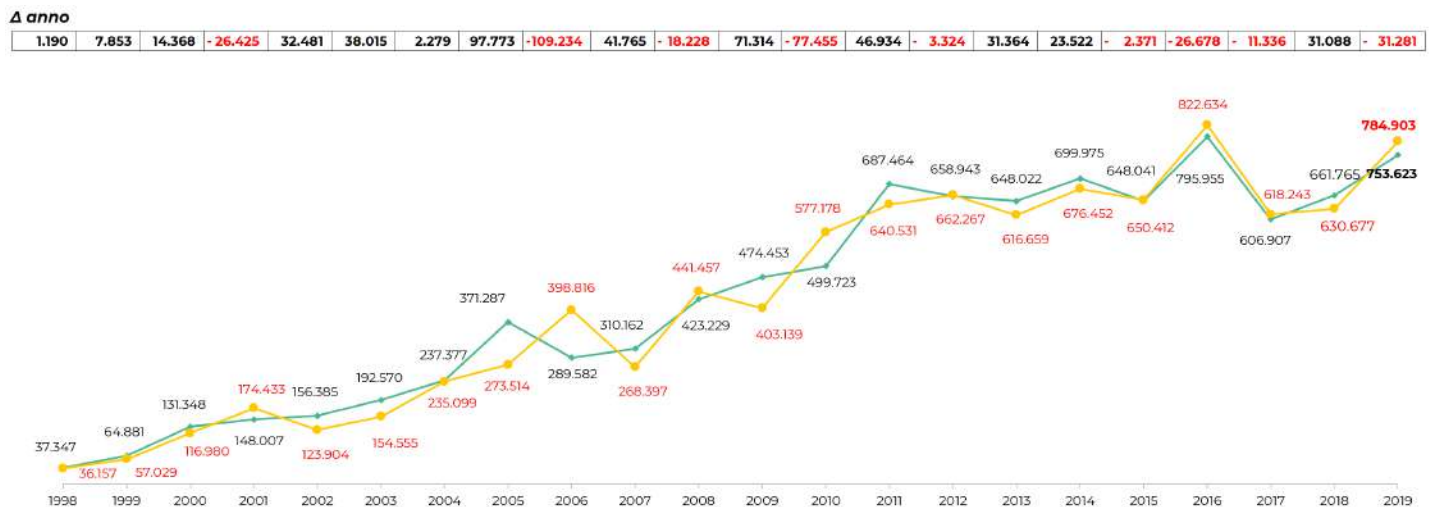
- Implementazione delle iniziative e dei provvedimenti necessari per fronteggiare gli effetti del COVID-19 in particolare sul risultato economico;
- Adeguamento alla nuova legge sul Terzo Settore, sistemazione dell'elenco soci e dell'elenco dei volontari operativi, adeguamento dello statuto alle modifiche obbligatorie;
- Creazione di una nuova struttura di sviluppo che includa anche la pianificazione e il coordinamento della comunicazione e della raccolta fondi, migliorando le capacità progettuali a tutti i livelli;
- Coinvolgimento di sponsor;
- Organizzazione una rete realmente operativa di referenti territoriali;
- Valutazione della possibilità/necessità di creare strutture sul territorio in grado di avere accesso ai fondi regionali;
- Sviluppare modello di intervento profit-non profit;
- Sviluppare una «corporate identity» che omogenizzi la comunicazione offline e online;
- Miglioramento della relazione e delle comunicazione con i donatori





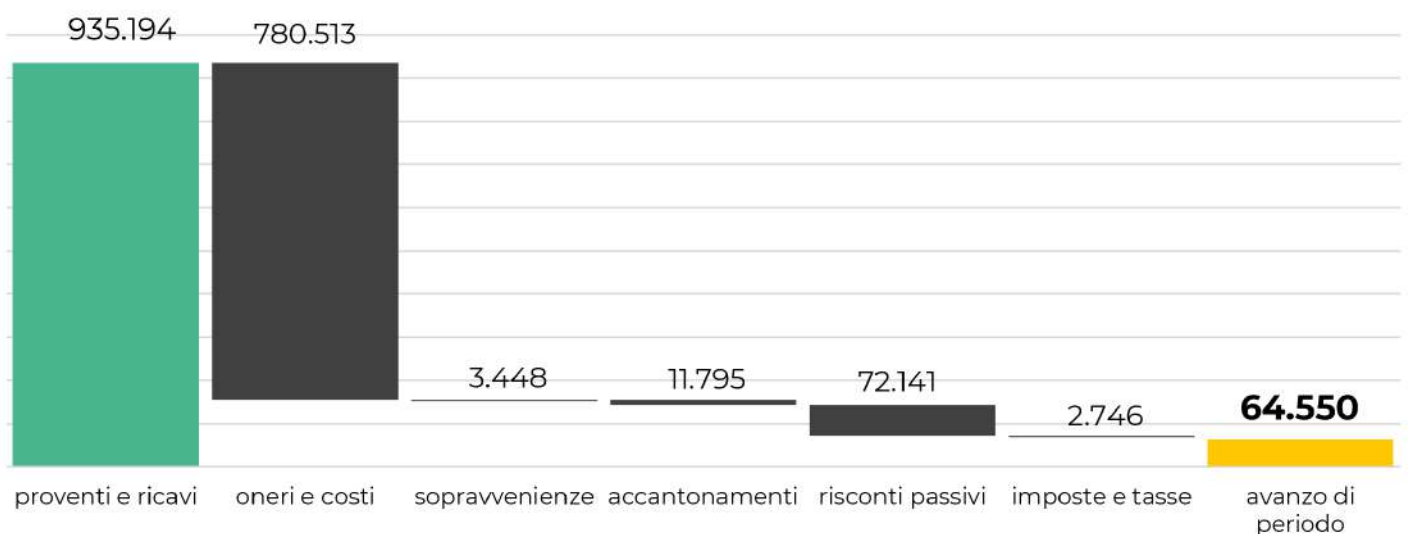
ANALISI ECONOMICO/FINANZIARIA

ANALISI PLURIENNALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER CASSA

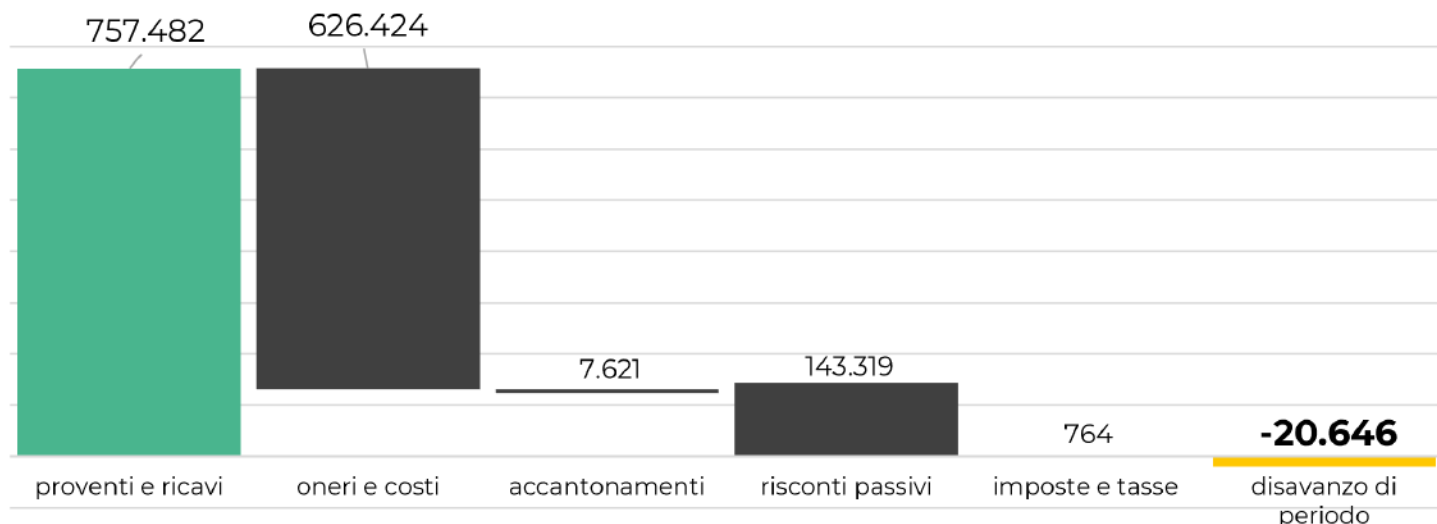


CONTO ECONOMICO 2018/2019 PER COMPETENZA

CONTO ECONOMICO 2019



CONTO ECONOMICO 2018



Il Conto Economico organizzato per competenza (riportato in allegato nella sua versione di dettaglio), grazie anche alla riclassifica del 2018, evidenzia il ritorno nel 2019 ad una situazione di avanzo o utile pari a 64.550 € nonostante tutti gli accantonamenti effettuati in virtù di un approccio cautelativo.

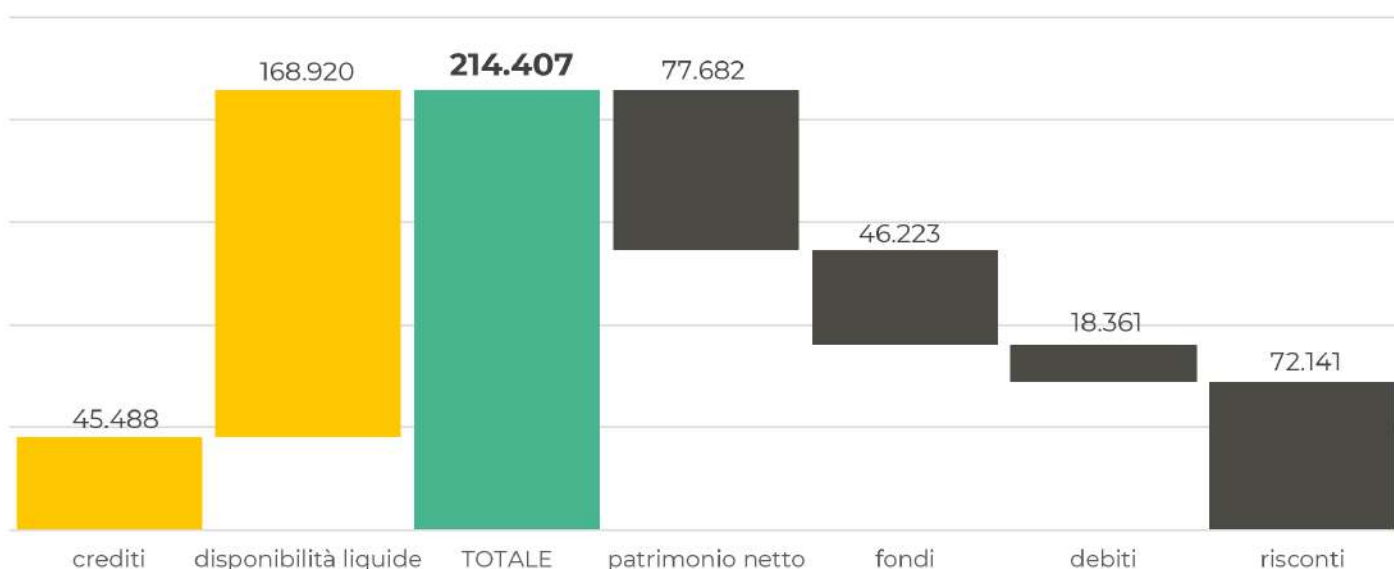
Si nota una grossa differenza sia per il 2019 che per il 2018 per quanto riguarda il dato di avanzo/disavanzo. In particolare per il 2018: **+ 31.088 €** nella vista per cassa contro i **- 20.646 €** nella vista per competenza, mentre per il 2019: **- 31.281 €** nella vista per cassa contro i **+ 65.110 €** nella vista per competenza.

Dette differenze e soprattutto l'inversione del segno è facilmente spiegabile esaminando i valori in particolare degli accantonamenti e dei risconti.

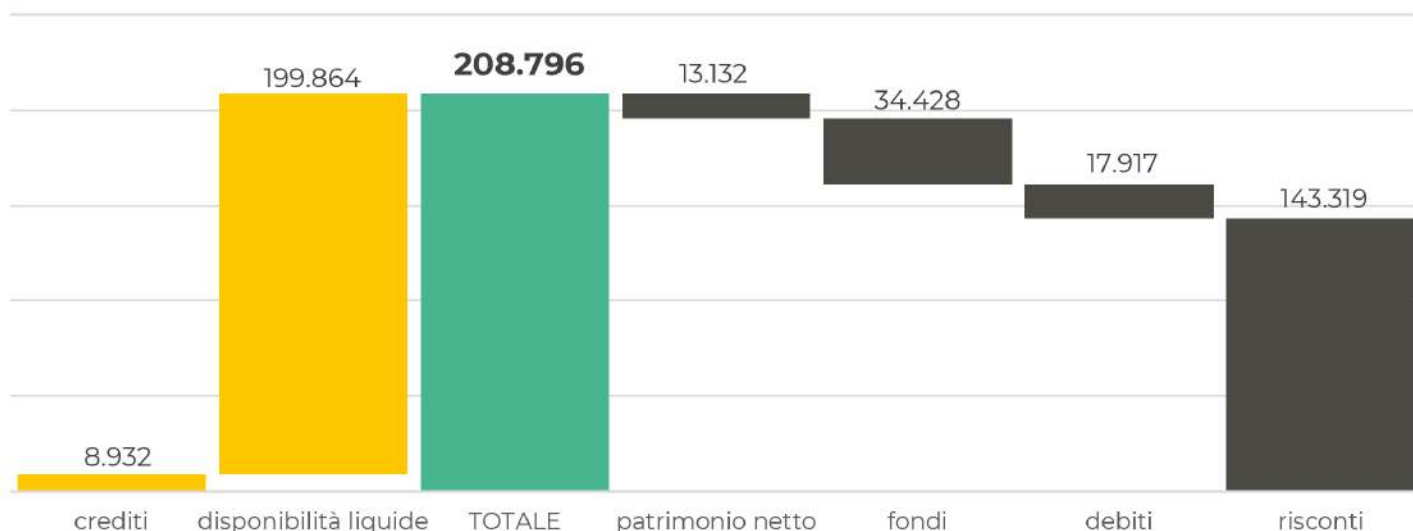
Si conferma come la vista per competenza consenta di avere un quadro della situazione economica più precisa senza ricorrere a valutazioni extra-contabili e quindi affrontare nel modo migliore anche situazioni di crisi.

STATO PATRIMONIALE 2018/2019

STATO PATRIMONIALE 2019



STATO PATRIMONIALE 2018

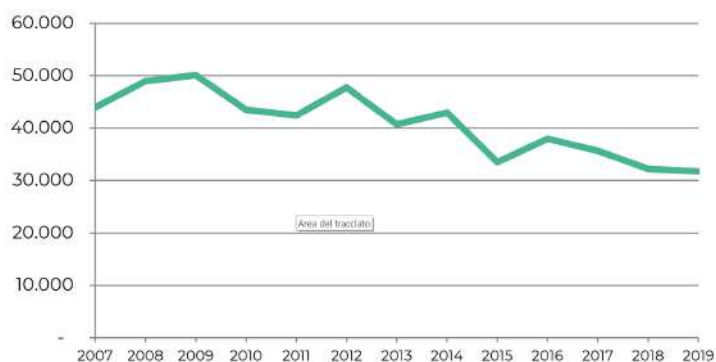


L'esame comparativo dello Stato Patrimoniale evidenzia un sostanziale equilibrio tra 2018 e 2019 per quanto riguarda l'attivo dove il credito più alto bilancia la minore disponibilità liquida, mentre, per quanto riguarda il passivo, la forte contrazione dei risconti tra 2018 e 2019 e la scelta di inserire anche accantonamenti per rischi oltre ai fondi accantonati per progetti, vengono compensati dalla crescita del Patrimonio Netto governata essenzialmente dal lascito Gemignani.

Da notare che, a parità di raccolta, la forte flessione dei risconti è dovuta al fatto che i risconti del 2018 vengono ripresi a ricavo nel 2019 ma non vengono sostituiti con altrettanti risconti nel 2019. Ciò è dovuto ad un aumento dell'impegno di AGAPE negli ultimi mesi dell'anno per quanto riguarda la copertura dei costi operativi della Pediatria di Kimbondo a causa degli aumenti salariali dei dipendenti conseguenti all'entrata in vigore del secondo step della nuova legge congolese sui salari minimi (SMIG).

EVOLUZIONE PREFERENZE E CONTRIBUTO 5X1000

Contributo ricevuto (€)



Numero di preferenze



Principali evidenze:

- Si è fermata nel 2019 la discesa del numero delle preferenze;
- Il valore del contributo, dopo una ulteriore flessione nel 2018 si è sostanzialmente stabilizzato nel 2019;
- Dal momento che negli ultimi 3 anni è stata intensificata la campagna di promozione, continua a preoccupare la mancanza di un effetto positivo.

Tra le possibili cause:

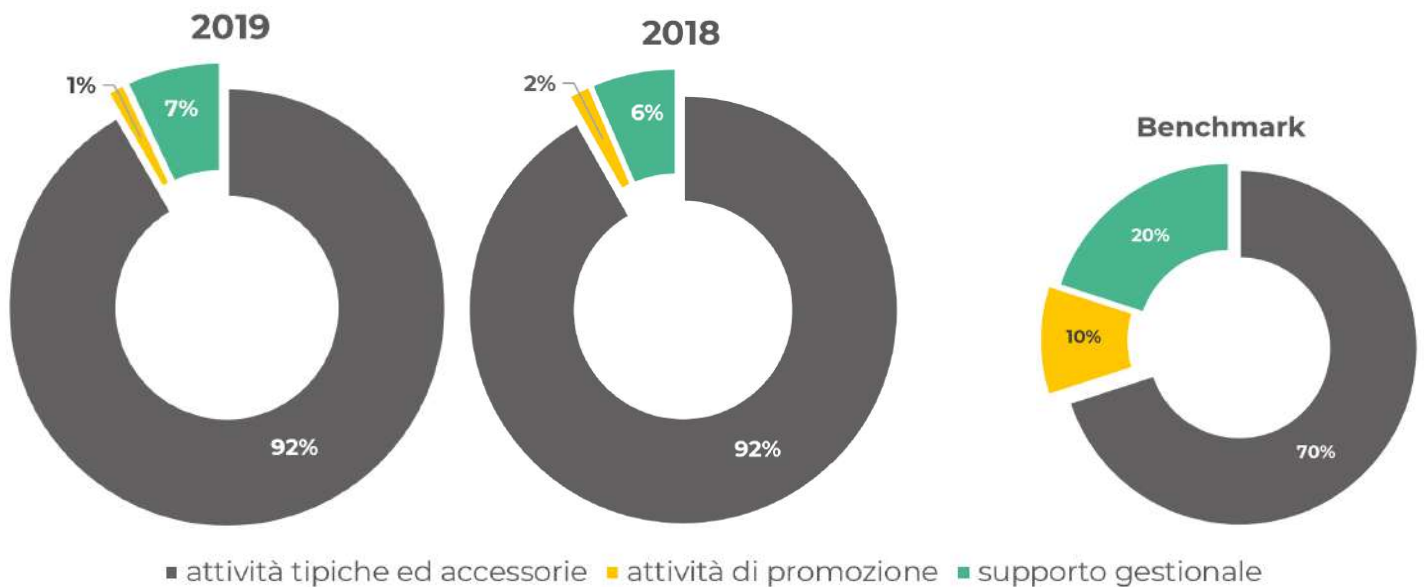
La crescita continua del numero delle ONLUS impegnate in tutti i settori;

la scarsa attenzione e impegno da parte di molti sostenitori per le attività di promozione di questa importante fonte di finanziamento;

L'aggressività delle grandi associazioni;

La mancanza di controllo da parte del contribuente che non compila direttamente la dichiarazione.

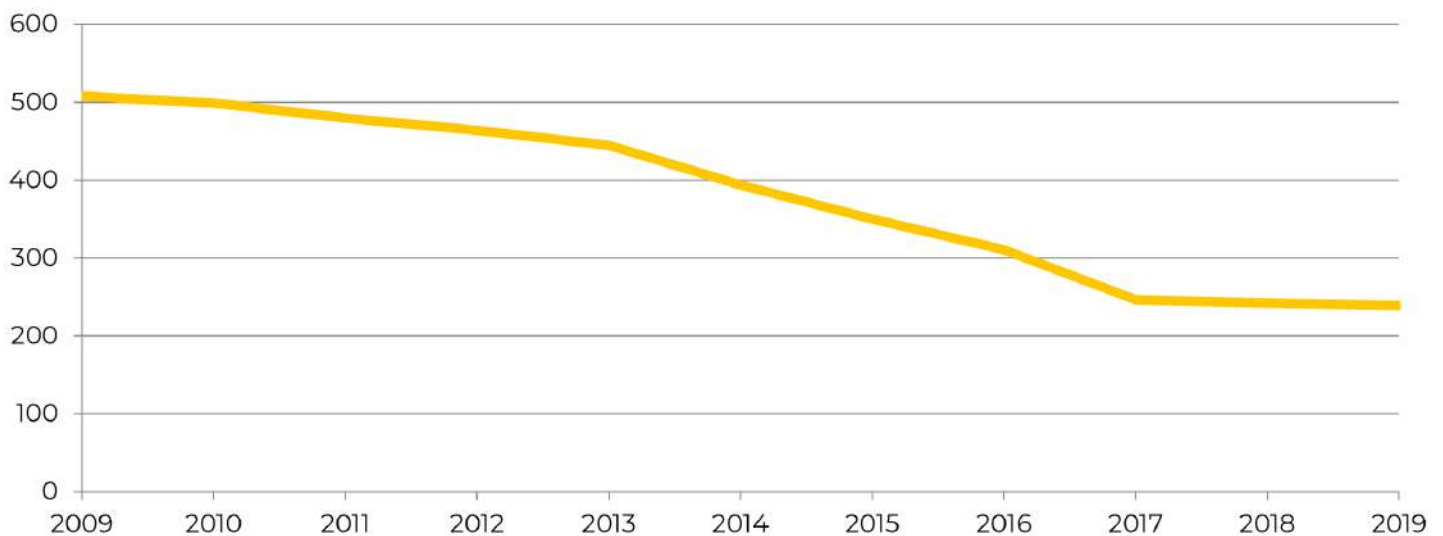
LA RIPARTIZIONE DEI COSTI



Il benchmark riconosciuto nel non profit come ripartizione ideale "ammette" fino al 20% di uscita per supporto gestionale e 10% di uscita per attività promozionali, quindi il restante 70% sono utilizzati per le attività istituzionali.

AGAPE presenta anche nel 2019 presenta valori diversi: il 7% di uscita per supporto gestionale e l'1% di uscita per attività promozionali, quindi il 92% sono stati utilizzati per le attività istituzionali in continuità con gli anni passati. E' evidente, però, che le risorse dedicate alle attività di marketing e comunicazione sono troppo basse: nei prossimi anni è necessario implementare questo settore, tenendo conto soprattutto delle risorse che l'associazione ha a disposizione in modo gratuito.

L'ANALISI DEL SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)



Si è fermata la discesa del numero dei supporter SAD.

Possono essere ipotizzate varie cause per questo allontanamento, ad esempio la situazione economica generale che dissuade i donatori dal prendere impegni a lungo termine e la nostra non sempre efficace e puntuale comunicazione. Negli ultimi 2 anni, per definire uno standard nell'identificazione dei SAD persi di nuova attivazione, sono stati adottati dei criteri più rigorosi, in particolare:

- Sono considerati SAD persi tutti i donatori che non hanno fatto versamenti negli ultimi due anni (2018/2019)
- Sono considerati nuovi SAD i donatori che hanno effettuato versamenti nell'anno di riferimento (2019) e che non comparivano nei due anni precedenti (2017/2018)

TIPOLOGIE DI DONATORI

aziende
10%

istituzioni
5%

fondazioni
1%

5x1000
5%

privati
63%

associazioni
13%

scuole
3%

totale
935.754 €
(+24%)

totale
781.847 €
(+25%)

SAD
9%

cooperazione
57%

realizzazioni
17%

imposte e
tasse
< 1%

comunicazione
e fundraising
5%

supporto
gestionale
7%

costi attività
accessorie
3%

opportunità
1%

UTILIZZO DELLE RISORSE

CONFRONTO TRA QUANTO PREVISTO E QUANTO REALIZZATO NEL 2019

PAESE	MISSIONE	PROGETTO	BUDGET 2019				CONSUNTIVO 2019						
			BUDGET USCITE	BUDGET ENTRATE	5XMILLE	RISCONTO 2018	USCITE	ENTRATE	COP. DA ATTIVITA'	5XMILLE	RISCONTO 2018	RISCONTO 2019	
R.D. CONGO	Kimbondo	costi operativi	360.000	340.000		20.000	283.754	234.096	2.121		94.054	46.517	
		carne e pesce	-	-			-	-					
		Kinta (include cooperante)	80.000	80.000			57.873	58.854				982	
		Fotovoltaico	15.000	15.000			17.728	17.728					
		Chirurgia (include costi capocantiere)	15.000	5.000	10.000		8.871	7.723		1.148			
		Dentisteria	40.000	35.000	5.000		37.888	24.481		10.235			
		Progetti specifici CP (Epilessia, etc)	20.000	15.000	5.000								
		Progetto Educativo/Opportunità	45.000	45.000									
		Malnutrizione	35.000	35.000			12.061				7.277		
		Informatizzazione	25.000	25.000			12.794	17.500				4.706	
		Impianto acqua	110.000	110.000			27.419	-			20.000		
		Impianto illuminazione	15.000	15.000			13.984	13.984					
		Nuova Terapia Intensiva	75.000	75.000			-	-					
		Lotta all'erosione	50.000	50.000			-	-					
		Nuovo locale RX	25.000	25.000			-	-					
		Ristrutturazione Cardiologia	20.000	15.000	5.000		18.190	16.317	2.719				
		SAD	30.000	17.000		13.000	21.846	23.851			13.557	15.562	
		Lodja	Interventi umanitari/emergenze	5.000	3.500	1.500							
		Kikwit	nuovo pozzo	10.000	5.000	5.000							
		CAMERUN	Sangmelima	SAD	37.000	30.000		7.000	31.764	31.857			9.645
Progetto Educativo	5.000			5.000			-	-					
completamento pozzo Padre Sergio	1.500			1.500			-	-					
case ragazze e fattoria	1.000			1.000			-	-					
MOZAMBICO	Ressano Garcia	SAD	10.000	14.000			13.991	9.802		4.189			
		Opportunità (studi universitari)	6.000		6.000		3.997	-	3.997				
	Maputo	Centro MAHOTAS	6.319	2.319									
		Progetto Musicoterapia	3.360	3.360									
	Ressano Garcia	Gelateria solidale	4.000	4.000			10.881	6.136	2.847	1.898			
	Ressano Garcia	Servizio Civile	14.000	28.800			13.209	13.209					
ITALIA	Roma ONCR	Gestione AGAPE ONLUS Mozambico	13.640				20.381	7.868					
		progetto ceramica	5.000	5.000			651	380	265				
		progetto sapone	1.500	7.000			430	4.647					
		progetto scuola basket/volley progetto rete											
COMUNICAZIONE/MARKETING E ALTRO			-	-				19.090	4.109				
GESTIONE			40.000	40.000			54.958	32.290	22.668				
TOTALE			1.123.319	1.052.479	37.500	40.000	685.867	488.435	63.327	44.246	144.532	77.505	

SINTESI BUDGET 2020

PAESE	MISSIONE	PROGETTO	BUDGET USCITE	ENTRATE SPECIFICHE	ALTRE ATTIVITA'	5XMILLE	ACC/RISC 2019	FONDI RISERVA	ACC/RAT/RISC 2020
R.D.CONGO	Kimbondo	costi operativi (include personale)	260.000,00	233.516,28			26.483,72		
		Kinta	20.000,00	19.018,17			981,83		
		Dentisteria	5.000,00	5.000,00					
		Progetti specifici CP (Epilessia, Paralisi Cerebrale)	20.000,00	16.640,00			3.360,00		
		Progetto Educativo/Opportunità	45.000,00	37.002,82			7.997,18		
		Malnutrizione	35.000,00	35.000,00			-		
		Informatizzazione (include personale)	25.000,00	10.000,00			4.706,00	10.294,00	
		Progetto Petit Ngandu	4.000,00	4.000,00			-		
		Impianto acqua	16.000,00	16.000,00			-		
		Nuova Terapia Intensiva (include personale)	87.000,00	87.000,00					
	Scuola di meccanica (progetto Luigi Guida)		2.000,00					2.000,00	
	SAD	36.562,00	21.000,00			15.562,00			
	Lodja	salute e viaggi suor Regine	-	-					
Kikwit	nuovo pozzo								
CAMEROUN	Sangmelima	SAD	27.000,00	17.262,00			9.738,00		
		Opportunità (borse di studio)	2.000,00	2.000,00					
		completamento pozzo amica Padre Sergio	3.715,00	3.715,00					
		stanze da affittare alla fattoria		3.000,00					3.000,00
		acquisto auto nuova	10.093,00	2.000,00			8.093,00		
MOZAMBICO	Maputo / Ressano Garcia	SAD (Centro Scalabrini)	5.000,00	5.000,00					
		Opportunità (borse di studio)	8.701,40	6.701,40		2.000,00			
		Centro MAHOTAS	4.064,28	4.064,28					
		Progetto ENTENDARTE	1.755,13		1.755,13				
		Projecto Empoderamento Raparigas	-	-					
		Progetto Volontariato	857,14	857,14					
		Progetto Escolinha AVIMAS	1.800,00	1.800,00					
		Progetto Gelateria	3.001,47	3.001,47					
		Servizio Civile	5.955,67	7.000,00					13.628,02
		Gestione ACAPE ONLUS Mozambico	27.101,00		12.428,66				
INDIA		Microcredito	3.200,00	2.840,00			360,00		
ITALIA	Roma ONCR	progetto ceramica	4.200,00	4.200,00					
		progetto sapone	500,00	500,00					
		progetto rete							
GESTIONE			46.214,00	19.000,00	12.214,00	15.000,00			
ALTRO			16.000,00			16.000,00			
TOTALE			724.720,10	569.118,56	26.397,79	33.000,00	77.281,73	10.294,00	18.628,02



AUDIT ANNUALE DELL'ISTITUTO ITALIANO DELLE DONAZIONI

L'Istituto Italiano delle Donazioni negli anni ha instaurato un rapporto di fiducia e stima con AGAPE grazie al comportamento di grande trasparenza sempre avuto durante gli audit, visti sempre come occasione di crescita e miglioramento da ogni membro dell'associazione.

Di seguito alcune delle più importanti raccomandazioni ricevute da AGAPE negli ultimi anni con lo stato dell'implementazione:

Anno AUDIT	Raccomandazione	Obiettivo	Implementazione
2015, 2018, 2020	Redigere regolamenti e codice etico/di condotta	Evitare i conflitti di interesse e i comportamenti lesivi dell'immagine dell'organizzazione	Codice Etico finalizzato, bozza preliminare di regolamento interno
2015	Implementazione dei file di contabilità e controllo gestionale, già attuato a Kimbondo e in tutti gli altri grandi progetti di sviluppo	Il contributo contabile e gestionale cerca di garantire la sostenibilità delle missioni	Implementato per il Mozambico mentre ancora è da implementare in Camerun
2016	Estendere a tutti i progetti gli strumenti di controllo economico		Da implementare per il Camerun
2016, 2018	Rendere operativo lo strumento di programmazione di raccolta fondi e definire un unico referente coordinatore	Sistematizzare questo strumento dà maggiore solidità all'associazione	Implementato con la nuova struttura di "Sviluppo e comunicazione"
2019	Redigere il bilancio per competenza	Dare evidenza contabile alle valutazioni fatte in modo extra-contabile	Implementato
2018, 2019	Formalizzare il rapporto con i gruppi informali che raccolgono fondi sul territorio italiano		Da implementare
2020	Redazione di un piano strategico pluriennale per ognuna delle maggiori missioni	Definire obiettivi e strategie	Da implementare per il Camerun
2020	Sistema di controllo dei costi all'estero e monitoraggio partner locali		Da implementare per il Camerun



RIFLESSIONI SUL NOSTRO CAMMINO E SUL FUTURO

Vogliamo continuare a seguire la strada che abbiamo tracciato in questi anni all'interno delle nostre missioni: attraverso la condivisione, la sostenibilità, il coinvolgimento si raggiungono risultati ottimali, e questo comporta la crescita dell'associazione ma anche, e soprattutto, quella personale di ogni individuo coinvolto nei nostri progetti.

Essere capaci di fare cose durature e sostenibili significa poter utilizzare adeguate risorse umane e finanziarie, e utilizzare risorse adeguate significa anche avere la capacità di sviluppare partnership con gli operatori locali e ottenere e gestire finanziamenti istituzionali.

La ricerca delle soluzioni migliori per raggiungere gli obiettivi non può essere ostacolata da un malinteso ed ingiustificato radicalismo che ci fa dimenticare che AGAPE è solo lo strumento, e non il fine, e che lo strumento lo governano e lo controllano le persone. Queste persone siamo noi e ne abbiamo la responsabilità.

In tutti questi anni di crescita costante e continua abbiamo dimostrato di saper mantenere lo spirito iniziale e le stesse modalità di trasparenza e sana gestione combattendo le eccessive rigidità.

Ora siamo certi che per AGAPE, crescita non vuol dire rinunciare al suo modus operandi e alle sue peculiarità, anzi è l'occasione per dimostrare che quando si è focalizzati sul bene comune, la trasparenza, la coerenza e la chiarezza degli obiettivi possono diventare anche un riferimento per gli altri e soprattutto un motivo di attrazione per i giovani.

Una organizzazione che funziona deve basarsi su regole condivise e rapporti chiari.



APPROFONDIMENTI



ACCENTRAMENTO DELLE CARICHE

ASPETTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Sulla base delle figure previste dall'attuale statuto, e considerando che in tutti questi anni nessun socio ha dato disponibilità a ricoprire la carica di presidente o di segretario, dette cariche risultano ancora accentrate sul Presidente. Il problema non riguarda gli aspetti decisionali e di indirizzo, sui quali le modalità gestionali del Presidente garantiscono il confronto continuo con tutte le persone in grado di dare un valore aggiunto. Al contrario, l'accentramento invece di tutte le funzioni amministrative, contabili e finanziarie sono da sempre state ritenute un problema per la sostenibilità sia di AGAPE a cui però non è mai seguita una proposta concreta se si eccettuano i tentativi di coinvolgimento messi in atto dal presidente stesso.

Questo accentramento comporta che in caso di prolungata assenza del Presidente verrebbero ad essere paralizzate tutte le attività amministrative, contabili e finanziarie oltre a tutto ciò che riguarda il coordinamento e l'invio dei fondi, in particolare a Kimbondo, nel rispetto di quanto pianificato. La mancanza di un backup su tutti gli aspetti di pianificazione e controllo è invece un rischio limitato solo alle attività di Kimbondo.

Parte del problema è stato risolto grazie alla disponibilità di una socia competente dopo la necessaria formazione: dal gennaio 2020 la contabilità viene tenuta su apposita piattaforma ed è uscita dai compiti del Presidente. In deroga all'attuale statuto, in attesa della sua modifica, è stata individuata la figura del vicepresidente che si affianca al presidente e ne prende tutte le deleghe in caso di impossibilità a operare del presidente stesso.

ASPETTI DI INDIRIZZO

Questo è sicuramente l'aspetto più delicato, e uno dei più importanti per la crescita dell'associazione, per la sua capacità di avvicinare i giovani, coinvolgere nuove forze, ma è anche l'aspetto che può creare più problemi con chi rimane troppo legato a un modello diverso di associazione.

A volte la scarsa informazione porta ad una comunicazione non corretta che attinge alle esperienze passate e alle proprie convinzioni disattendendo l'allineamento sulle decisioni associative. Inoltre, la scarsa consapevolezza che dimensioni diverse implicano modelli gestionali e operativi diversi senza rinunciare ai principi fondamentali.

Alcune peculiarità e modus operandi di AGAPE stanno cambiando, se non comunicati o comunicati male danneggiano coesione e motivazioni interne e non permettono la giusta sensibilizzazione e quindi la potenziale raccolta fondi vitale per il perseguimento degli obiettivi e questo è un rischio enorme per la sostenibilità delle nostre missioni.

Quest'anno è stato individuato un responsabile della comunicazione all'interno del Consiglio Direttivo, che, supportato da un gruppo formato da alcuni dipendenti, consiglieri e volontari, sta lavorando affinché la comunicazione sia più omogenea e moderna, e sfrutti tutti gli strumenti a disposizione.

Viene, inoltre, considerato molto importante il contatto diretto con i gruppi e le persone che in tutta Italia ed all'estero collaborano sulle missioni dell'associazione: l'obiettivo per i prossimi anni è migliorare il coinvolgimento di tutte le realtà che gravitano intorno alle nostre missioni, così da sviluppare una rete di sostenitori più unita e appassionata ai progetti.



ASPETTI DI RELAZIONE E COORDINAMENTO

In questi ultimi anni, l'aspetto di relazione e cooperazione con altri gruppi, associazioni, aziende e istituzioni si è sviluppato molto grazie a un approccio di apertura e di ascolto, sempre orientato ad acquisire nuove competenze, con flessibilità, limitando le rigidità ai principi etici di base.

La creazione e la grande crescita della rete che si è formata intorno ad AGAPE, si basa sulla chiarezza e la trasparenza, in particolare, di obiettivi e di modus operandi, oltre che di impegno e continuità. Tutti i nostri partner hanno grande fiducia in AGAPE, ma soprattutto nella figura del nostro presidente, che comunica giornalmente con la maggior parte di loro. Questo aspetto in particolare, è considerata una criticità, soprattutto per quel che riguarda il coordinamento di Hub For Kimbondo e del rapporto con l'Opera Nazionale Città dei Ragazzi. Una rete così vasta, basata su rapporti personali, è di per sé fragile, soprattutto se non tutti all'interno dell'organizzazione hanno assimilato tutti gli aspetti evolutivi. Questo potrebbe creare un problema nel momento in cui il presidente non fosse disponibile a portare avanti i rapporti.

Nel corso del 2019 si è continuato a lavorare sulle deleghe grazie alla disponibilità e capacità di nuovi volontari, oltre che alla grande crescita della parte di segreteria che cura in particolare la missione di Kimbondo.

CI STIAMO MUOVENDO...

Nella revisione dello statuto, necessaria nel corso del 2020 per ottemperare alla nuova legge sul terzo settore, viene introdotta e ratificata la figura del vicepresidente, e viene sdoppiata la figura del tesoriere e del segretario, ridistribuendo inoltre le deleghe tra presidente, tesoriere e segretario in modo più bilanciato e secondo prassi comune. Le responsabilità, oggi accentrate su una sola persona, grazie al nuovo statuto, verranno ridistribuite su 4 figure diverse (presidente, vicepresidente, tesoriere e segretario), di cui tre già attualmente operative.

La flessibilità data dalle deleghe consente di effettuare nei giusti tempi e senza forzature anche il passaggio della funzione amministrativa più «politica» tra Presidente e Tesoriere. Saranno, inoltre, attivate le deleghe al vicepresidente per tutto ciò che riguarda l'operatività sui conti. Dette deleghe, saranno in un secondo tempo trasferite al Tesoriere.



GESTIONE DELLA RISERVA

AGAPE è una onlus che basa le sue attività sulle donazioni che di norma sono dedicate a un progetto.

L'equilibrio economico e finanziario dipende dalla capacità di raccolta e dalla potenzialità di realizzare i progetti pianificati considerando la scelta di non ricorrere al credito (mutui, prestiti, fidi). La massima efficienza teorica si ha quando vengono utilizzati per le attività tutte le risorse raccolte considerando anche la durata dei progetti. Osservando l'andamento pluriennale dei costi e dei ricavi per cassa è evidente come la risposta gestionale corretta a un anno con più risorse raccolte rispetto alla previsione sta nel maggiore utilizzo dell'anno dopo. Teoricamente il trend complessivo dovrebbe «appiattirsi».

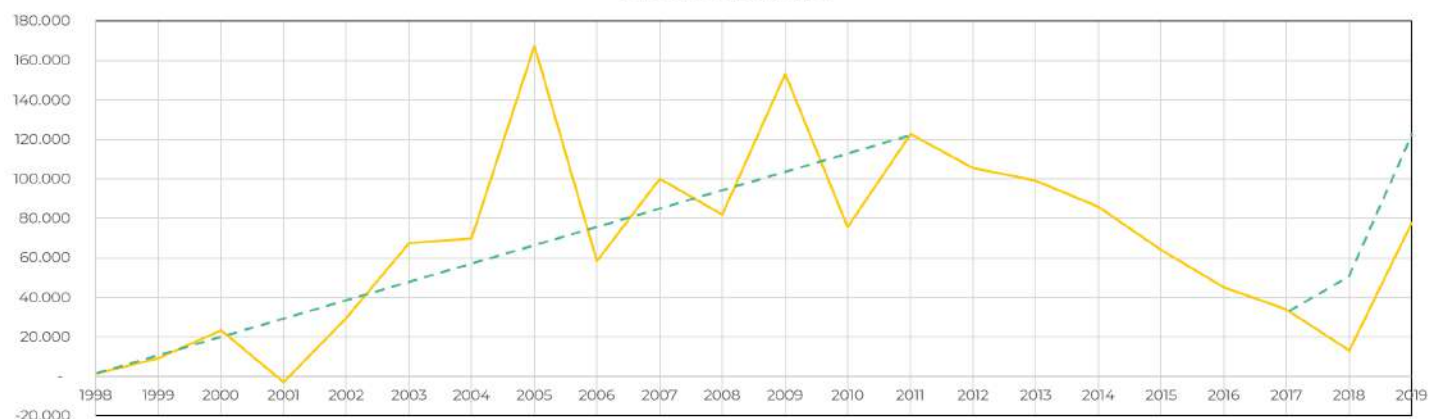
Di fatto, fino al 2011 AGAPE gestiva l'equilibrio tra donazioni e progetti senza fare delle analisi precise costi/coperture per ogni attività, in sede di bilancio. Questo ha portato dal 1998 al 2011 ad accumulare **122.000 €** di riserva. Essenzialmente, questa crescita della riserva è stata il frutto combinato di non dedicare a progetti specifici alcune raccolte, unito alla capacità dei nostri volontari di completare i progetti con costi più bassi di quanto previsto e raccolto.

Questo, da considerarsi come una scelta conservativa di una associazione che sta crescendo, ma che non ha ancora una liquidità tale da poter "rischiare di diventare più efficiente", non è stato più considerato valido a partire dal 2011, quando, per una serie di motivi virtuosi legati al modus operandi di AGAPE, la "raccolta" è aumentata del 40% rimanendo poi stabile su questi valori alti. C'erano le condizioni per aumentare l'efficienza e abbiamo iniziato a fare un controllo più stretto costi/coperture per attività. Questo ci ha permesso di fare molti più progetti facendo delle buone previsioni e mantenendo un controllo di gestione molto stretto per tutto il corso dell'anno.

Nel frattempo i costi del supporto gestionale, e in particolare del personale, aumentavano e ogni anno era sempre più difficile rispettare il vincolo statutario dell'articolo 16. Anche se riuscivamo a coprire i costi gestionali e tutti i costi dei progetti, rimanevano da coprire con la riserva i costi di comunicazione, le imposte/tasse e poi il TFR dal 2015. Era evidente che cercando sempre di finalizzare le raccolte a un progetto specifico, avendo costi non coperti per circa 10.000/15.000 € all'anno la riserva ha cominciato a erodersi.

A questo problema, portato ogni anno all'attenzione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, non ha mai allarmato oltre un certo livello i soci, ma ora è necessario affrontare e gestire la situazione per trovare nuove strade di finanziamento per coprire i costi gestionali.

Patrimonio Netto



Secondo quanto evidenziato nel grafico, la ricostruzione del trend del Patrimonio netto dal 1998 al 2019 può essere divisa in due fasi:

- Una fase di crescita dal 1998 al 2011, in cui la ricostruzione basata sulla differenza tra entrate ed uscite di cassa può essere considerata a livello progressivo una buona approssimazione con lo scopo di individuare il valore del Patrimonio Netto al 2011;
- Una seconda fase di trend negativo in cui, vista l'attenzione sul dettaglio costo/coperture per ogni attività, di fatto consente di evidenziare le partite non coperte da entrate specifiche che erodono la riserva (comunicazione e marketing, imposte e tasse, minusvalenze e accantonamento TFR) anche in virtù del fatto che il residuo del contributo 5x1000 ricevuto nell'anno n viene utilizzato di norma per il progetto dell'anno n+1.

Il valore del 2018 risente del passaggio tra vista per cassa a vista per competenza con l'introduzione degli accantonamenti che drenano risorse a scapito del Patrimonio netto. Per maggiore chiarezza la curva tratteggiata (tratto verde) permette di apprezzare meglio questo effetto.





L'EMERGENZA COVID-19 NEL 2020

Stiamo lavorando per trasformare l'emergenza COVID-19 in una opportunità di crescita e miglioramento dei nostri processi, coinvolgendo le nostre migliori risorse. Il coronavirus ha dato forza a quanti vedevano chiaramente una associazione che cresceva senza cogliere la necessità di evolvere e di rinnovarsi senza perdere lo spirito iniziale.

Il passaggio da una vista per cassa ad una vista per competenza evidenzia alcuni aspetti della gestione che assumono una importanza rilevante in un momento in cui l'emergenza comporterà sicuramente una forte discontinuità nella raccolta e negli utilizzi dell'associazione.

SITUAZIONE ANTE COVID-19

- I valori in crescita dei dati economici e patrimoniali sono la conferma del grande lavoro svolto dall'associazione sia come supporto alle missioni seguite, sia come raccolta fondi, anche se questo aspetto appare ancora non sistematizzato e non omogeneo;
- Le disponibilità liquide e l'affidabilità delle previsioni di raccolta garantiscono la consueta flessibilità che permette nel corso dell'anno l'anticipo di alcune partite come ormai consuetudine;
- Le partite non specificatamente dedicate ai progetti consentono la copertura dei costi gestionali secondo quanto previsto dallo statuto;
- La vista per competenza permette di evidenziare e quantificare ciò che negli scorsi anni era quantificato nella nota integrativa e cioè che la ricerca dell'equilibrio economico delle singole attività istituzionali e del supporto gestionale lasciava i costi di comunicazione/marketing, l'accantonamento TFR e le imposte/tasse ad erodere una riserva spesso alimentata essenzialmente dai residui del contributo 5x1000 ricevuto nell'anno.

SITUAZIONE CON L'EMERGENZA

La situazione indotta dall'emergenza COVID-19 di fatto porta ad alcune conseguenze certe ed altre probabili, in particolare:

- Impossibilità di prevedere tutti gli eventi diretti di raccolta fondi ove non è possibile rispettare il distanziamento sociale (gettito stimato 15.000 €);
- La disdetta dell'accordo con l'Arciconfraternita San Giovanni per la fornitura di sapone ai carcerati (gettito stimato 7.000€);
- Mancanza delle donazioni dei gruppi e delle associazioni sul territorio che basano la loro raccolta fondi sugli eventi (gettito stimato 50.000 €)
- Probabile flessione delle donazioni da aziende e professionisti coinvolti nelle conseguenze economiche dell'emergenza;
- Probabile flessione delle donazioni da privati sia per cause reali (minori disponibilità) sia per effetti psicologici (timori per il futuro).

CI STIAMO MUOVENDO...

L'associazione ha prontamente reagito all'emergenza essenzialmente in quattro direzioni:

- Sono state elaborate diverse proiezioni per valutare la capacità di tenuta di AGAPE in diversi scenari;
- Sono state prese le decisioni conseguenti, inizialmente drastiche ma modulabili in funzione degli eventi;
- È stato avviato un monitoraggio giornaliero della situazione economica con riferimento allo scenario più probabile;
- È stata finalizzata la struttura di Sviluppo con un piano d'azione volto a migliorare la comunicazione, la raccolta fondi e migliorare il rapporto flessibile e tempestivo con i donatori.

Di seguito il dettaglio delle decisioni prese.

Descrizione	Criticità	Decisione	Note
Supporto gestionale	Verranno a mancare molte delle fonti di copertura (eventi, teatro, sapone, mercatini, ecc.)	Recupero quote annuali	Immagine negativa della gestione di questa partita
		Ricorsi alla Cassa Integrazione	Ricorso modulato in funzione della situazione reale
		Nuove iniziative	
Comunicazione e raccolta fondi		Miglioramento del rapporto con i donatori	Possibili eccessi di contatto
		Miglioramento della comunicazione	
		Ragionevoli maggiori investimenti su questa partita	
Progetti R.D. del Congo	Risorse girate su OPEX come estremo rimedio	Tutti sospesi	Misura estrema da concordare con i donatori
Progetti Mozambico		Tutti sospesi	Implementato le forme di copertura con la nuova struttura di "Sviluppo e comunicazione"
Progetti Camerun	Reputato necessario e non rimandabile l'acquisto di un 4x4	Confermato	Impegno ridotto da 10.000 € a 8.000 €
OPEX R.D. del Congo		Ridotti a eccezione delle misure anti-COVID	Rischio sindacale
OPEX Mozambico		Ridotti	
OPEX Camerun		Confermato con eventuale garanzia	

5x1000

Con la pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto al contributo 5x1000 del 2019, prende corpo la possibilità di ricevere detto contributo entro il 31/10/20, come riportato nel Decreto Rilancio.

Questo significa che, rispetto alle nostre ipotesi più conservative di qualche mese fa (i.e. congelamento del contributo del 2018) grazie a tutta una serie di iniziative, dovremmo ricevere il contributo del 2018 (**32.203 €**) prima della fine dell'estate ed il contributo del 2019 (**31.733 €**) entro la fine di ottobre.

Per AGAPE, insieme all'importante risultato del bilancio 2019, che di fatto ha riportato il valore del Patrimonio Netto (Riserva) su valori molto superiori ai valori medi degli ultimi 20 anni, significa non prevedere criticità nelle disponibilità finanziarie nel breve termine, nonostante tutti gli impatti negativi legati all'emergenza COVID.

Ovviamente, e nonostante le decisioni prese (i.e. Cassa Integrazione), permangono le criticità per quanto riguarda gli aspetti economici, in particolare, per la copertura dei costi di gestione, ma considerando che AGAPE, a differenza di molte organizzazioni, non ha mai fatto ricorso al debito (fidi, mutui, prestiti bancari), la situazione finanziaria che si verrà a creare alla fine di ottobre ci consentirà di affrontare il 2021 con maggiore serenità, considerando anche il miglioramento dei nostri processi interni e del rapporto verso i donatori a cui stiamo lavorando da diversi mesi.



IL NUOVO STATUTO

La definizione del nuovo statuto rappresenta un passo importante perché, oltre ad essere una esigenza a fronte della nuova legge sul terzo settore, ratifica le scelte gestionali che in questi anni hanno segnato l'evoluzione dell'associazione, disegnando l'AGAPE del futuro come frutto dell'esperienza acquisita fino a oggi con l'obiettivo di raggiungere i nostri beneficiari nel migliore dei modi.

Non più un accentramento di funzioni incompatibile con la dimensione e la complessità dell'associazione, ma un'organizzazione con livelli decisionali, responsabilità e deleghe precise. Importante quindi la scelta delle persone e la definizione dei documenti operativi di riferimento (budget, codice etico e regolamento) uniti al già efficiente controllo di gestione. Il nuovo statuto, completato da Codice Etico e Regolamento interno, consente inoltre di eliminare tutti i punti poco chiari del vecchio statuto che, soprattutto nell'ultimo periodo, sono stati oggetto di discussione all'interno del Consiglio Direttivo.

Implicitamente limitato ai paesi in via di sviluppo il campo di intervento

Esplicitamente allargato il campo di intervento anche all'Italia

Possibilità di accentramento di funzioni di vertice

Individuazione di 4 figure di riferimento a cui affidare le funzioni di vertice (presidente, vicepresidente, tesoriere e segretario)

Impossibilità di ricorso alle prestazioni retribuite di professionisti se soci

Possibilità di ricorso alle prestazioni di professionisti se soci nell'ambito di un progetto con finanziamento dedicato ove ritenuto necessario dal CD con adeguate motivazioni

Governance concentrata sul CD per gli aspetti operativi e accentramento di funzioni

Organizzazione con livelli decisionali, responsabilità e deleghe precise

Esplicitamente menzionato la figura del volontario come figura operativa di riferimento

Possibilità di utilizzare personale di diversa tipologia e trattamento in funzione dell'esigenza operativa reale

100% delle donazioni per progetti specifici dedicate ai progetti

Definiti i criteri di applicazione del principio che non possono prescindere dal rispetto di quanto approvato in assemblea

Impossibilità di sanzionare comportamenti scorretti

Revisione del Codice Etico, Regolamento interno ed Organo giudicante indipendente





ALLEGATI



LO STATO PATRIMONIALE

	2019	2018
ATTIVO	214.407,2	208.796,1
A . CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	4.800,0	1.900,0
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	209.607,2	206.896,1
I. Rimanenze		
II. Crediti	40.687,7	7.032,1
III. Disponibilità liquide	168.919,5	199.864,0
c/c bancario	58.293,5	88.804,3
carta addebito	410,7	858,8
c/c Paypal	1.480,3	2.276,4
c/c postale	13.715,2	17.655,8
cassa	4.064,0	5.768,4
investimenti a riserva	90.955,8	84.500,2
D. RATEI E RISCONTI	-	-
PASSIVO	214.407,2	208.796,1
A . PATRIMONIO NETTO	77.682,0	13.132,1
I. Avanzo/Disavanzo di periodo	64.549,9	20.646,1
II. Fondo di dotazione	-	-
III. Patrimonio vincolato	-	-
IV. Patrimonio libero	13.132,1	33.778,1
B. FONDO PROGETTO LUIGI GUIDA	20.033,0	18.833,0
B. FONDO PER ACQUISTO NUOVO VEICOLO 4x4 MISSIONE CAMERUN	8.093,0	6.518,0
C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.596,6	9.077,1
D. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO SOCI	500,0	-
E. FONDO RISCHI	5.000,0	-
E. DEBITI	18.361,2	17.917,3
F. RATEI E RISCONTI	72.141,4	143.318,7

IL CONTO ECONOMICO

		2019			2018						
Proventi e ricavi	Attività tipiche	PROGETTI SAD	CAMERUN Sangmelima	31.657,33			35.182,46				
			MOZAMBICO Ressaio Garcia	9.802,00			10.130,00				
			R.D.CONGO Kimbondo	23.685,00			20.776,59				
			rilascio risonci passivi 2018	23.201,68	68.732,03		21.973,30	68.208,94			
			PROGETTI OPPORTUNITA'	MOZAMBICO	-			1.000,00			
				R.D.CONGO Kimbondo	5.350,00			7.932,00			
				rilascio risonci passivi 2018	1.445,20	6.795,20		1.445,20	70.377,20		
			PROGETTI MICROCREDITO	INDIA	360,00	360,00					
				REALIZZAZIONI	Contributi su progetti	166.608,96			24.982,18		
				Contratti con enti pubblici	-			-			
				Offerte dedicate (incluse coperture viaggi e sped.)	18.700,26			3.715,00			
				rilascio risonci passivi 2018	20.000,00	203.309,22		435,94	28.753,12		
			PROGETTI DI COOPERAZIONE	R.D. CONGO Kimbondo	297.677,92			380.170,63			
				CAMERUN Sangmelima/Ebolowa	1.535,00			5.814,74			
				MOZAMBICO	33.972,09			1.700,00			
R.D. CONGO Lodja/Tshumbe/Kikwit e COSTA RIC	2.156,11				-						
ITALIA	4.950,00				-						
Coperture viaggi	49.653,28				39.394,64						
rilascio risonci passivi 2018	58.671,78	488.516,18		789.692,62	71.918,20	497.536,62	624.938,08				
Comunicazione, promozione e marketing	Offerte libere da soci	3.500,00			2.400,00						
	Offerte libere da non soci	8.079,09			12.483,26						
	Contributo 5 per mille	35.638,78	47.297,86	47.297,86	37.940,23	52.823,59	52.823,59				
Attività di raccolta fondi	Campagna regali solidali/Christmas bag		11.358,00			6.305,60					
	Calendari		3.386,00			3.591,00					
	Mercatini		5.181,00			9.127,70					
	Spettacoli teatrali e concerti		25.224,00			33.756,00					
	Articoli donazioni extra mercatini		398,50			100,00					
	Progetto bomboniere		2.552,00			2.231,00					
	Feste e cene		4.842,00			4.619,23					
	Prodotti Etnici		688,30			667,30					
	Prodotti alimentari extra mercatini		72,00			1.663,00					
	Bigiotteria		265,00			936,00					
	Progetto sapone		4.647,00	58.423,80	58.423,80	3.614,00	66.613,83	66.613,83			
	Attività accessorie	Progetti ERASMUS	18.124,51			738,40					
		Altre iniziative	6.278,00	24.402,51	24.402,51	3.585,50	4.323,90	4.323,90			
	Proventi finanziari e patrimoniali	Rendimento fondi riserva	6.023,28	6.023,28	6.023,28	1.916,26	1.916,26	1.916,26			
Supporto gestionale	Quote soci	6.200,00			4.500,00						
	Quote sostenitori	857,00			860,00						
	Altri proventi e ricavi	377,00			635,86						
	proventi da regime forfettario IVA	1.454,72			660,00						
Service AGAPE vs terzi	485,03	9.353,75	9.353,75	935.193,92	210,88	6.886,54	6.886,54				
757.482,20											
Oneri e Costi	Attività tipiche	PROGETTI SAD	CAMERUN Sangmelima	31.764,00			31.700,48				
			MOZAMBICO Ressaio Garcia	13.590,74			13.760,00				
			R.D.CONGO Kimbondo	21.846,00			21.080,39				
			rilascio risonci passivi 2018	23.201,68	67.600,74		21.080,39	66.541,47			
			PROGETTI OPPORTUNITA'	MOZAMBICO	4.360,00			5.535,25			
				R.D.CONGO Kimbondo	6.795,20			7.832,00			
				rilascio risonci passivi 2018	1.445,20	11.155,20		1.445,20	13.487,25		
			PROGETTI MICROCREDITO	INDIA	-			-			
				REALIZZAZIONI	Acquisto materiali in loco	30.191,18			70.500,00		
				Acquisto materiali in Italia	29.463,58			7.703,62			
				Mano d'opera locale	18.953,54			4.065,78			
				Spedizioni	33.663,34			346,00			
				Spese di viaggio	14.826,50			6.990,27			
				Personale	-			12.814,94			
				Altro	5.374,00	138.484,14		5.577,59	47.998,60		
PROGETTI DI COOPERAZIONE	R.D. CONGO Kimbondo	344.329,91				332.641,69					
	CAMERUN Sangmelima/Ebolowa	-				6.063,12					
	MOZAMBICO	29.275,04			5.672,03						
	R.D. CONGO Lodja/Tshumbe/Kikwit	-			445,00						
ITALIA	5.205,50			-							
Coperture viaggi	68.492,99	447.403,44		57.803,47	402.625,37						
ASSICURAZIONI E VISTI VOLONTARI (extra progetti)		361,00	361,00		361,00						
	ALTRI INTERVENTI, VARIE E RIMBORSI	2.498,65	2.498,65	667.503,27	-	-	531.013,73				
Comunicazione, promozione e marketing	Giornalino	4.108,50			3.329,00						
	Sito	78,36			88,50						
	Quote associative (IID, La Gabbianella, Roma XVI, CSP)	1.664,00			1.731,00						
	Rimborsi spese viaggi Italia	136,50			479,05						
	Spese postali	2.591,88			2.375,84						
	Spese telefoniche	1.061,91			1.034,69						
	Spese formazione, pubblicità e marketing	771,42	10.412,57	10.412,57	1.629,04	10.667,12	10.667,12				
	Attività di raccolta fondi	Campagna regali solidali/Christmas bag		5.176,48			4.287,70				
		Calendari		1.424,80			1.476,80				
		Mercatini		-			-				
Spettacoli teatrali e concerti			17.972,85			23.225,00					
Progetto bomboniere			232,15			373,60					
Feste e cene			2.981,47			3.729,01					
Prodotti Etnici			240,00			912,15					
Prodotti alimentari extra mercatini			196,50			441,22					
Bigiotteria			-			12,00					
Progetto sapone			430,17	28.644,46	28.644,46	687,82	35.115,30	35.115,30			
Attività accessorie	Progetti ERASMUS	15.579,44			-						
	Bollo, assicurazione, manutenzione veicoli	1.039,89			1.162,95						
	Altre iniziative	2.395,47	18.994,80	18.994,80	2.944,40	5.106,95	5.106,95				

Supporto gestionale	Acquisti	Cancelletta e materiali di consumo	343,71				309,69				
		Informatica ed apparecchiature	-	343,71			1.374,68	1.684,37			
	Servizi	Utenze sede operativa	695,00				1.327,53				
		Spese tenuta conto bancario + PayPal	235,90				195,37				
		Spese tenuta conto postale	445,08				448,04				
		Canone assistenza informatica Refile + CIVE)	5.743,84	7.389,82			2.664,60	4.635,54			
	Godimento beni di terzi (canone affitto sede)		3.910,07	3.910,07			3.813,69	3.813,69			
	Personale	Retribuzioni	27.564,00				22.076,00				
		Contributi	13.961,37				4.501,14				
		Amministrazione del personale e revisori	2.259,20	43.384,57			2.421,97	29.009,17			
	Altri oneri (inclusi lavori nuova sede)	-	-	54.958,17	780.513,27	1.168,37	1.168,37	40.311,08		626.424,40	
MOL						154.680,55				131.057,80	
oneri e proventi straordinari (sopravvenienze)	Restituzione ERASMUS 2017	3.448,44	3.448,44	3.448,44	3.448,44						
accantonamenti	Progetto Luigi Guida Kimbondo	1.200,00				1.300,00					
	Acquisto nuovo veicolo 4x4 missione Camerun	1.575,00				3.021,00					
	Svalutazione crediti verso soci	500,00				-					
	Rischio svalutazione fondi	5.000,00				-					
	TFR	3.519,51	11.794,51	11.794,51	11.794,51	3.300,00	7.621,00	7.621,00	7.621,00		
risconti passivi	Progetto Informatizzazione Kimbondo	4.706,25				-					
	Progetti SAD	25.300,03				23.201,68					
	Progetto opportunità	-				1.445,20					
	Polo agricolo Kinta	981,83				-					
	Progetto Petit Ngandu	2.932,41				-					
	Progetto nuovo impianto acqua Kimbondo	-				20.000,00					
	Progetto pozzo Yaunde	20,00				-					
	Progetto Microcredito India	360,00				-					
	Costi operativi Kimbondo	26.483,72				75.221,01					
	Progetti Casa Patrick Kimbondo	3.360,02				-					
	Progetto Educativo Kimbondo	7.997,38				16.174,18					
	Progetto Malnutrizione Kimbondo	-	72.141,44	72.141,44	72.141,44	7.276,59	143.318,66	143.318,66	143.318,66		
UTILE ANTE IMPOSTE						67.296,76				19.880,86	
Imposte e Tasse	IRES + IRAP + ritenute	2.746,30	2.746,30	2.746,30	2.746,30	764,20	764,20	764,20	764,20	764,20	
UTILE NETTO						64.549,86				20.646,06	

	2019	2018
MOL attività tipiche	122.189,35	93.924,35
MOL Comunicazione, promozione e marketing	36.885,29	42.156,47
MOL Attività di raccolta fondi	29.779,34	31.498,53
MOL Attività accessorie	5.407,71	- 783,05
MOL Attività finanziarie	6.023,28	- 2.293,96
MOL Supporto gestionale	- 45.604,42	154.680,55
		- 33.444,54
		131.057,80



A.G.A.P.E. ONLUS
C.F. 96329390585 - P.I. 09173431009
INFO@AGAPEONLUS.IT
06 66 180 276 - 371 315 0204